

L'ORAFI VALENZANO

ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE ORAFI VALENZANO



7
ANNO XII
1969

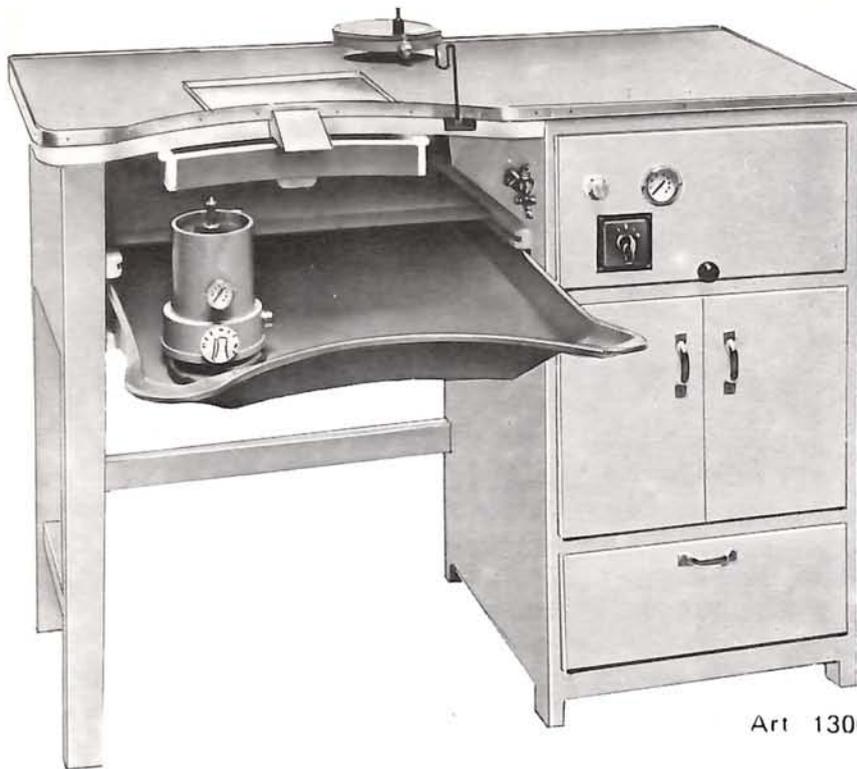


Smalti
e
Miniature

ELIO LINGUA

Viale Vicenza - Tel.93.336

15048 - VALENZA PO



Art 13007

PER CHI HA PROBLEMI

- di piccola produzione
- di piccola serie
- di poco spazio

Impianto fusorio ad iniezione centrifugata
« Formex Press Micro »

*sempre e per tutti
il nostro impianto formex*

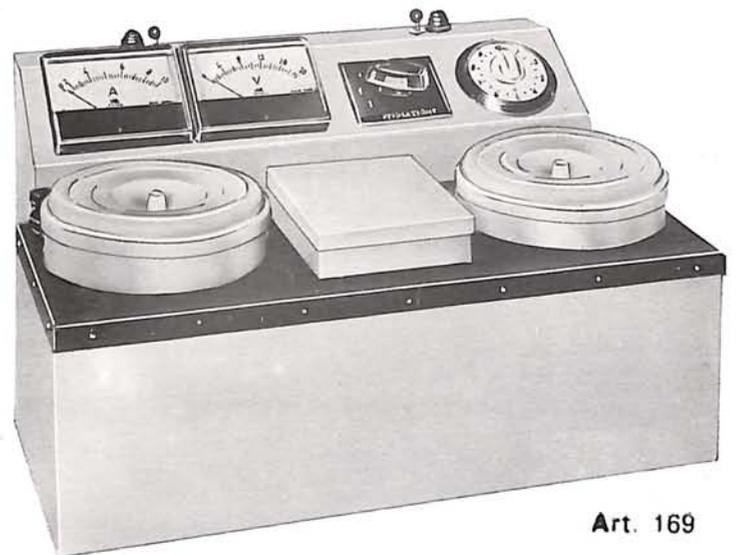
MICRO

***fatelo tutti
fatelo da voi !***

*rodare
argentare
sgrassare
dorare ecc.*

A CARATTERE ARTIGIANALE

**COL NOSTRO
MICRO - GALVANO !!**



Art. 169

Apparecchiatura galvanica MICRO GALVANO

UMBERTO BONIARDI & FIGLI s. d. f.

Fornituro per orafi e argentieri

20123 MILANO - Via Valpetrosa. 5 - Tel. 89.28.77 - 87.36.65

FILIALI:

15048 - VALENZA PO - Viale Dante, 19 - Telef. 93.324

36100 - VICENZA - Via J. Cabianna, 11 - Telef. 37.115

00187 - ROMA - Via della Mercede, 12a - Telef. 675.840

**FONDITORI A CERA PERSA
GUARDATE A
PAGINA 9!**

FABBRICANTI **G**IOIELLIERI **O**RAFI **R**IUNITI*

JEWELLERY
MAKERS



S. R. L.

VALENZA PO

VIA LEGA LOMBARDA, 32 - TELEF. 94.131 - 94.132

FIERA DI MILANO

STAND N. 27.583

4 moderne fabbriche

una efficiente organizzazione

al vostro servizio

* Luciano CAVEZZALE

LENTI & C.

Maestro Tullio TASCHERIO

VERITA' & FANTINI

- Corso Garibaldi, 141

- Viale Vitt. Veneto, 16

- Via Roberti, 3

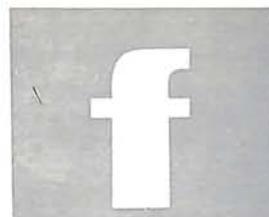
- Via Felice Cavallotti, 57

- Marchio 683 AL

- Marchio 1539 AL

- Marchio 758 AL

- Marchio 1581 AL



fraccari

S. R. L.

per i metalli preziosi

V A L E N Z A

Uffici - Via Cairoli, 2 - Telefoni 93.114 - 93.115 - Stabilimento - Viale Repubblica, 82 - Telefono 95.116

per tradizione al servizio dell'arte orafa

leghe preziose per uso orafa

laminati - trafilati - leghe saldanti

fusioni - analisi - affinazioni

trattamento ceneri e residui

sali di metalli preziosi

metalli preziosi elettroliticamente puri



SRL

valenza po • italy

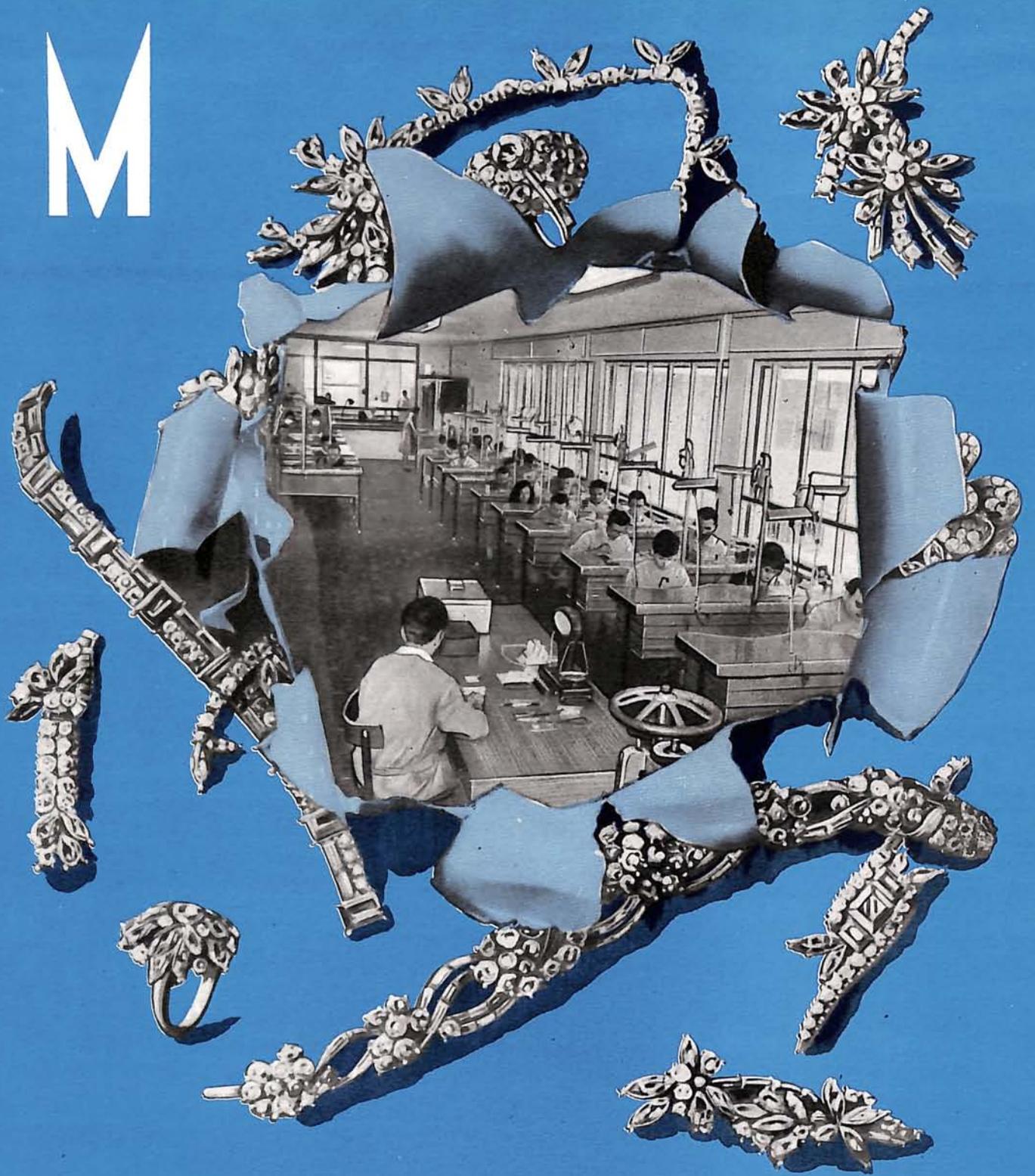
viale dante 24 - tel. 92324 - 94230

FABBRICANTI ORAFI • GARAVELLI ALDO • ANNARATONE PIETRO • MOLINA OTTAVIO

filiale: milano - via flavio baracchini 10 - tel. 806148

fiera di milano - palazzo orafi - stands 27204 - 27205

M



F.lli Moraglicione

FABBRICANTI ORAFI GIOIELLIERI



MANUFACTURING JEWELLERS
EXPORT

V A L E N Z A

MARCHIO 428 AL - VIA SASSI, 45 - TEL. 91.719



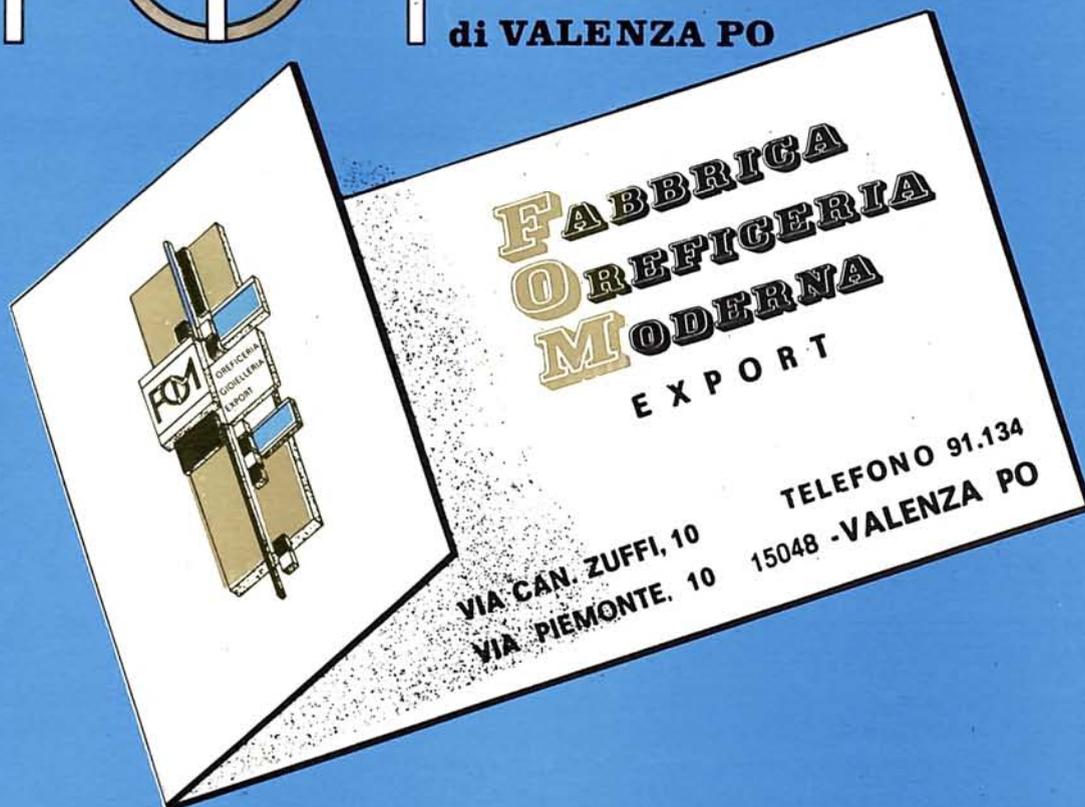
Ferrario & C. s.r.l.

GIOIELLERIA - EXPORT

15048 VALENZA (ITALY) - VIALE DANTE 10 - TEL. 94.749



di VALENZA PO



..... un nuovo complesso orafico che pone la moderna organizzazione produttiva e la lunga esperienza commerciale, conferitale dai suoi titolari, al servizio del gioielliere italiano di classe.

Altri recapiti in Italia :

MILANO : Via Paolo da Cannobio, 10

FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO : Padiglione 27 - Stand 241

NAPOLI : Via Liborio Romano, 3-7 - Tel. 32.49.07 - 32.23.24

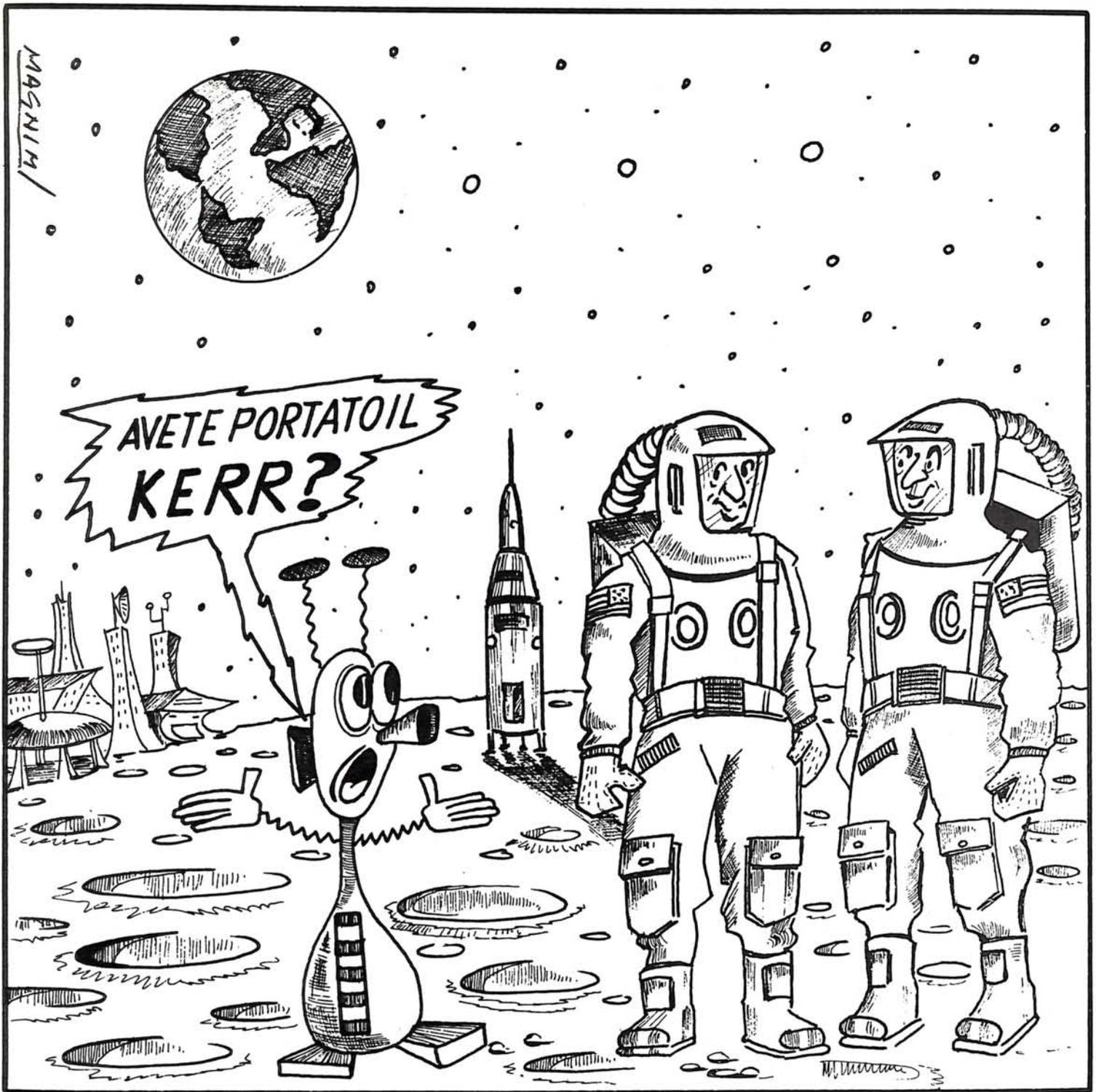
C. C. I. A. A. 45.869
Marchio 347 AL

FRASCAROLO & C.

*gioiellieri
in Valenza*

NEW YORK
745 Fifth Avenue - N. Y. 10022
Tel. (212) 753.8448

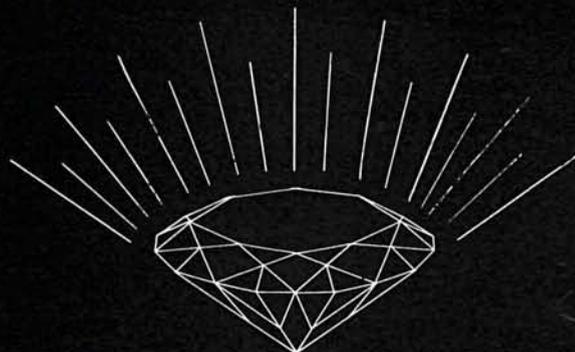
VALENZA PO
Corso Matteotti, 49 - Tel. 91.507



Per fusioni perfette prodotti **KERR**

A prezzi europei da **BONIARDI**

unico distributore per l'Italia



Import

Export

Taglieria e Commercio di Pietre e Perle per Gioielleria

*Valenza Po - Viale Dante, 13
Tel 93.179*

*Milano - Via Victor Hugo, 4
Tel. 87.15.04*



MARCA DI FABBRICA

23 AL

MARCHIO
DI IDENTIFICAZIONE

TELEFONO N. 26-11
TELEGRAMMI: IMA
CASELLA POSTALE 27

ARGENTERIE ARTISTICHE
POSATERIE

I.M.A. - GUERCI & C.

CASA FONDATA NEL 1920

15100 - ALESSANDRIA - VIA DONATELLO, 1 (SPALTO BORGOGGIO)

MOSTRA PERMANENTE DI MILANO

VIA PAOLO DA CANNOBIO 11 - TEL. 87.55.27

ARGENTERIE ARTISTICHE • CESELLI E SBALZI
VASELLAME PER TAVOLA • SERVIZI CAFFÈ • CANDELABRI
COFANETTI • CENTRI TAVOLA • JATTES • VASI • ANFORE
CRISTALLERIE E PORCELLANE ESTERE • POSATERIE

**VISITATE LA NOSTRA ESPOSIZIONE PRESSO IL NOSTRO
RECAPITO DI MILANO.**





*arte orafa
valenzana*

produce e distribuisce la

fedina dell'**AMORE**[®]

ARTE ORAFA
VALENZANA Via F. Cavallotti, 69 - 15048 VALENZA - Casella Postale 47

Istituto Bancario San Paolo di Torino

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO — FONDATA NEL 1563

FONDI PATRIMONIALI : L. 23.400.000.000

Depositi fiduciari e cartelle fondiari in circolazione : oltre 1.700 miliardi

Direzione Generale : TORINO - Piazza San Carlo, 156

Sedi a GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO

200 FILIALI IN ITALIA

Uffici di rappresentanza a Francoforte - Londra - Parigi - Zurigo

TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA

CREDITO FONDIARIO

SEZIONE AUTONOMA OPERE PUBBLICHE

BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

SUCCURSALE DI VALENZA - Corso

GIUSEPPE BENEFIGO



BRILLANTI

PIETRE PREZIOSE

CORALLI

MILANO

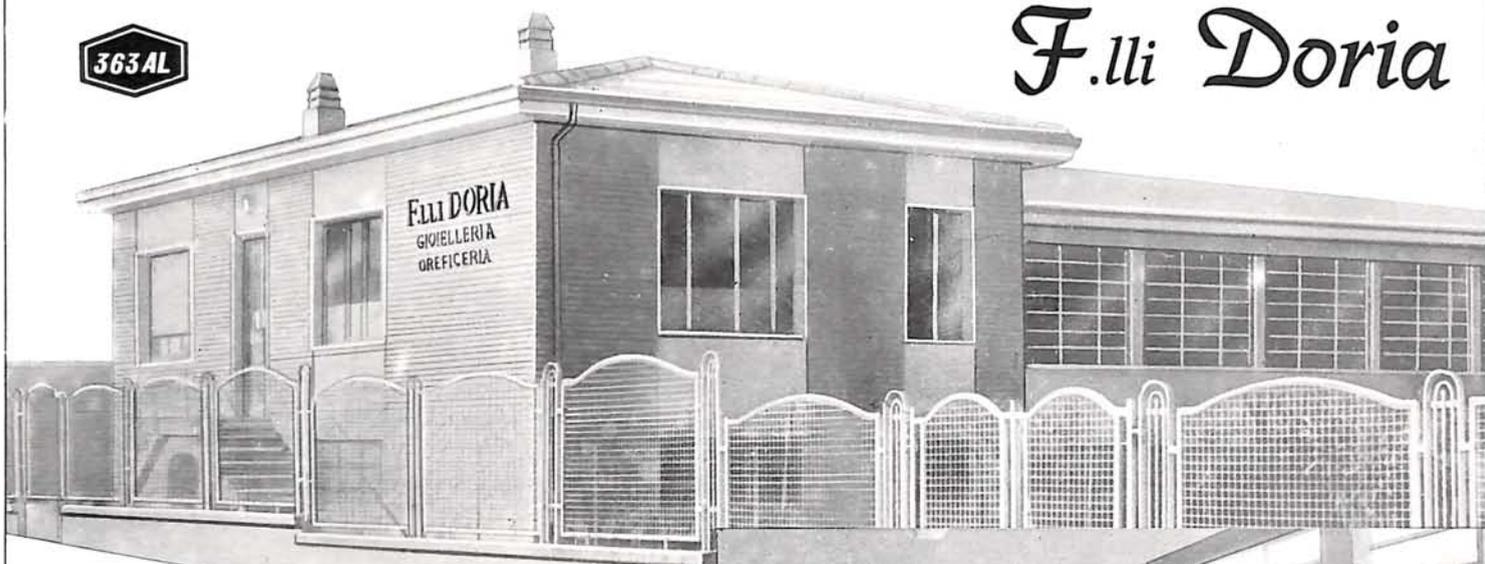
Piazza Repubblica, 19 - Tel. 662.417

VALENZA

Viale Dante, 10 - Tel. 93.092

363AL

F.lli Doria



fabbricanti

orafi gioiellieri

Viale Benvenuto Cellini, 36

Tel. 91.261

UFFICIO ESPORTAZIONE: TEL. 91.180

VALENZA PO



Ficalbi & Litta

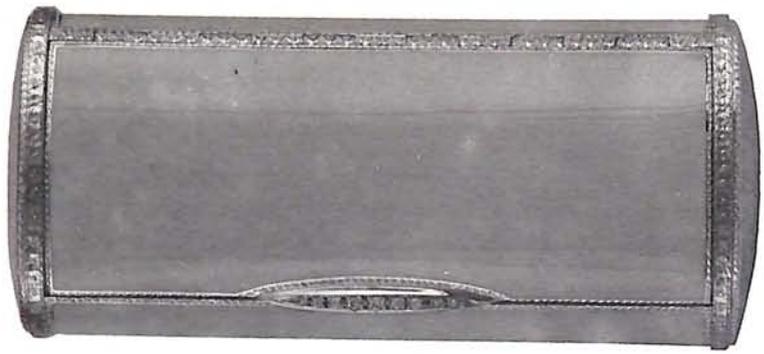
LABORATORIO ORAFO

PORTASIGARETTE - PORTACIPRIA - TROUSERS

BORSETTE - RIVESTITURA ACCENDISIGARI

VIALE VICENZA, 31
TELEFONO 93.198

VALENZA (Alessandria - Italia)
MARCHIO 630 AL



TABACCHIERA CON SMALTO.

PORTASIGARETTE CON INCISIONE E SMALTO



PORTACIPRIA IN FILO TESSUTO.



ACCENDINO RONSON IN FILO TESSUTO.

ACCENDINO DUPONT IN LASTRA.

BORSETTINA IN FILO TESSUTO.

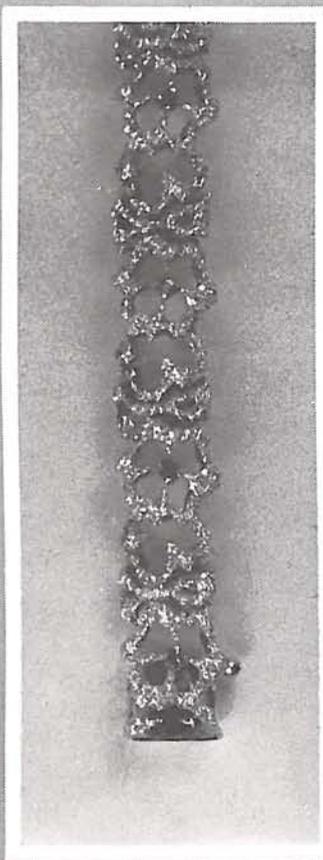
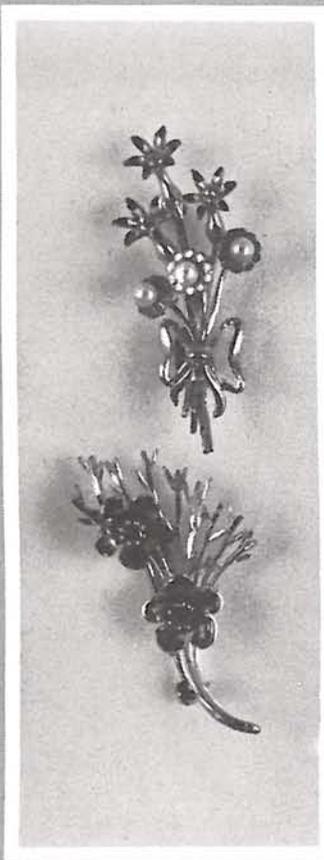
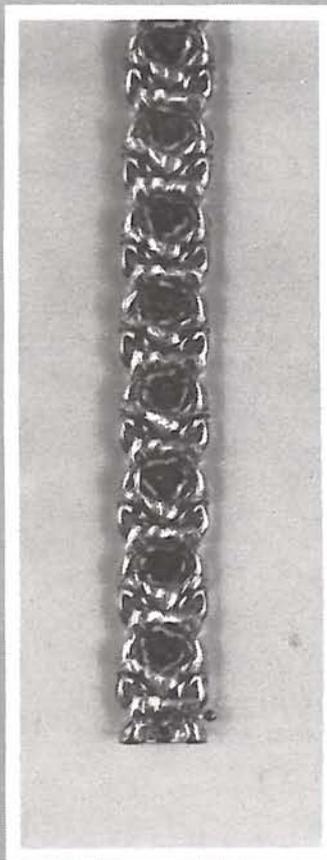


ACCENDINO
DUNHILL
CON SMALTO.



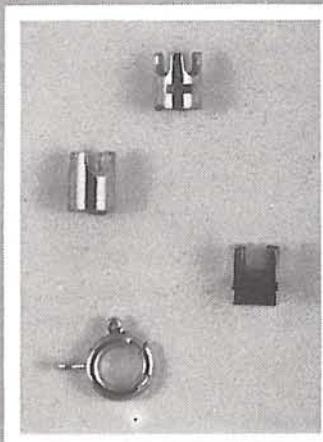
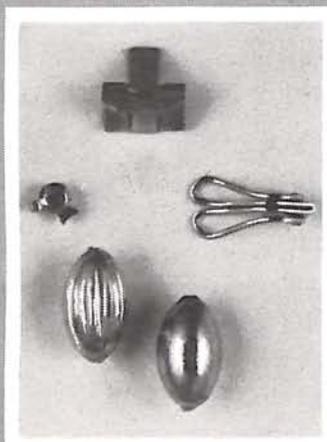


Qualità, Prestigio, Garanzia.



*I gioielli
UnoA Erre
garantiscono
la qualità,
la pregiata
esecuzione,
il titolo dell'oro
non inferiore
al dichiarato.
I gioielli
UnoA Erre
hanno onorato
ed onorano
l'arte orafa
italiana.*

...e con i gioielli UnoA Erre i semilavorati Uno A Erre



Tutti i semilavorati
UnoA Erre sono
costituiti con leghe
di metalli elettrolitici
di alta purezza,
prodotti con impianti
ed attrezzature
moderne in modo
da assicurare le
migliori caratteristiche
chimiche, metallurgiche
e funzionali.

FABBRICA LAMINATOI
PER OREFICI E GIOIELLIERI

Qui illustrato il mod. M. 150/86 « MEJORA ».
Luce cilindri mm. 150 - Potenza HP 2,5 - Peso Kg. 460.

Roulettes intercambiabili
per profilati di ogni tipo

LUBRIFICAZIONE AUTOMATICA mediante pompa a 8 mandate.

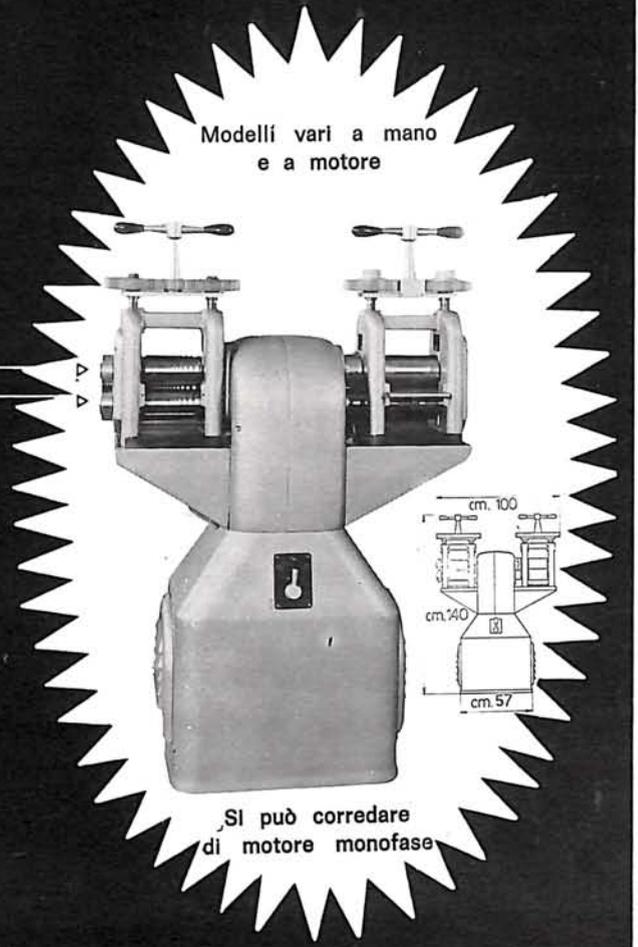
Rendimento eccezionale - Potenza - Sicurezza - Precisione - Durata - Ingombro ridotto.

Materiali di qualità, accurate lavorazioni, severi controlli ci consentono di concedere una **GARANZIA DI 2 ANNI.**

Costituisce una sicurezza per la continuità del vostro lavoro. Chiedete conferma a chi lo usa ed ai più quotati rivenditori. Costruzioni e rettifiche cilindri di qualsiasi laminatoio.



F.LLI CAVALLIN
20063 - Cernusco s/N (Milano)
Tel. (02) 9041072



La Ditta



Guerci & Pallavidini

FABBRICA DI OREFICERIA

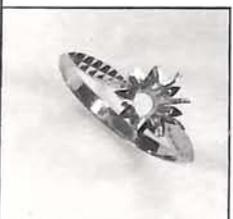
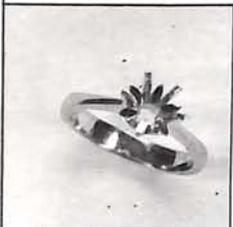
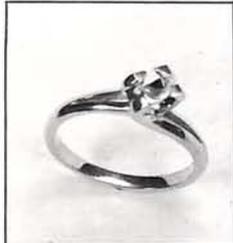
produce le più belle montature di anelli per fidanzamento lapidate e diamantate.

Garantisce la bianchezza e la malleabilità dell'oro ed il titolo.

Visitateci!

potrete scegliere un campionario che supera i 500 pezzi diversi

GUERCI & PALLAVIDINI - Via Bergamo, 42 - Tel. 92.668 - Valenza Po



Bonzano Luigi fu Giacomo

Oreficeria Gioielleria - Vasto assortimento in fantasia

Marchio 717 AL

IMPORT - EXPORT

15048 - *Valenza Po*

Via S. Salvatore, 71 - Telefono 91.465

V
JEF



FRATELLI
VARONA
GIOIELLIERI



FABBRICAZIONE PROPRIA
GIOIELLERIA E
OREFICERIA

Via Canonico Zuffi, 10 - Tel. 91.179 **VALENZA PO**



VALENZA PO

15048

LABORATORIO :

Corso Garibaldi, 130 - Telef. 92.103

UFFICIO VENDITE :

Via Cairoli, 12 - Telefono 94.618

MILANO

Piazza S. M. Beltrade, 1

Telefono 86.29.82

**DE GAETANO
ARCANGELO**

FA BBRICA OREFICERIA E GIOIELLERIA



MARCHIO 200 AL

Carlo Montaldi & C

Gioiellerie

Viale Santuario, 23 - Tel- 91.273 - 94.790

Valenza Po

BATAZZI & C.

S. R. L. - Capitale Sociale L. 3.000.000

15048 - VALENZA

VICOLO DEL PERO N. 25 - TELEFONO 91.343

Laboratorio
per la lavorazione
dei metalli preziosi
delle ceneri
e dei residui
auro - platino - argentiferi

FONDERIA
LAMINAZIONI
AFFINAZIONI
CLORURI
NITRATI
PLACCATI

BANCA POPOLARE DI NOVARA

AL 31 DICEMBRE 1968

CAPITALE L. 2.053.599.500 - RISERVE L. 16.874.452.065

295 FILIALI

82 ESATTORIE

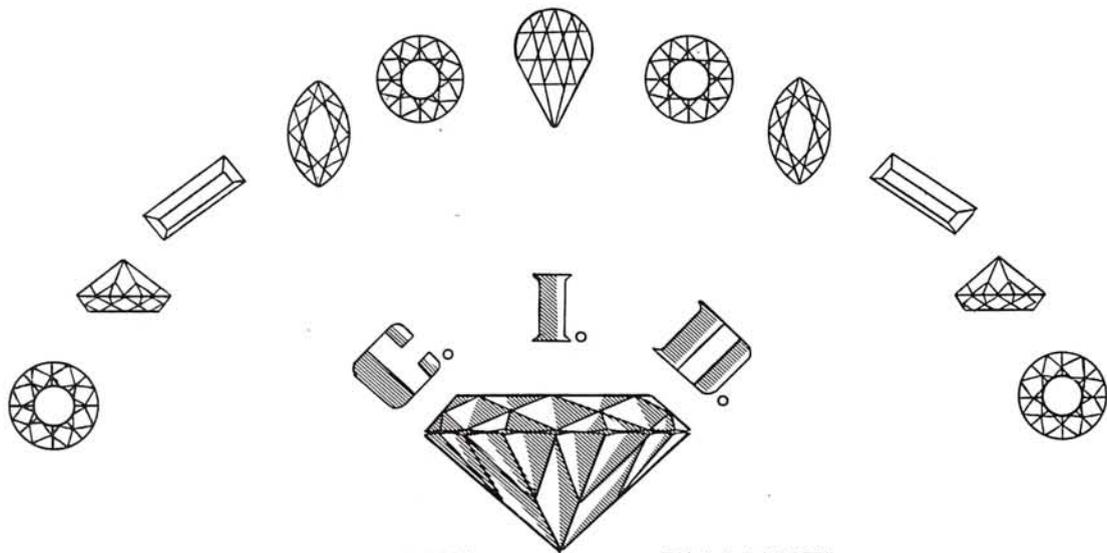
UFFICI DI RAPPRESENTANZA A LONDRA
E A FRANCOFORTE SUL MENO

DEPOSITI FIDUCIARI E CONTI CORRENTI IN CREDITO OLTRE 950 MILIARDI

BANCA ACENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI
— TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA —

FILIALE DI **VALENZA** - VIA LEGA LOMBARDA N. 5

TEL. 92.754 - 92.755



COMPAGNIA DIAMANTI
ITALIANA

IMPORTAZIONE E VENDITA BRILLANTI DI OGNI TIPO
CORSO GARIBALDI, 146 - TELEFONO 94.342 - VALENZA PO



LINGUA ELIO

PIETRE PER OREFICERIA
Pietre Sintetiche Dure e di Colore

15048 - VALENZA (Italy) VIALE VICENZA, 3 - TELEF. (0131) 91.690 - 93.336

fratelli *Lani*



Gold and jewellery factory
Goldwaren und Juwelenfabrik
Fabrique de joaillerie et articles en or

EXPORT

Sales departments Verkaufsbuero. Bureaux de vente:
VIALE DANTE, 13 - TELEFONO 91.280 - VALENZA PO
VIA P. DA CANNOBIO, 8 - TEL. 893.740 - 20122 MILANO

Laboratorio
VIALE DANTE, 24 - TELEFONO 94.080 - VALENZA PO



* GIUSEPPE BENEFICO
brillanti pietre preziose, coralli
VALENZA - VIALE DANTE, 10 - TEL. 93.092



UFFICIO PER L'ESPORTAZIONE
DEI FRATELLI RIZZETTO

VIA CANONICO ZUFFI, 10
TEL 91.663 - VALENZA PO

LA NOSTRA PRODUZIONE DI

ANELLI FERMEZZE
SPILLE ORECCHINI
BRACCIALI COLLANE

È A DISPOSIZIONE PER
OGNI VOSTRA ESIGENZA



AMPIA VARIETA' DI MODELLI
FINITI ED IN MONTATURA



ARTICOLI IN ORO
A 18 - 14 - 9 CARATI



LABORATORI

ADRIANO RIZZETTO

STRADA S. SALVATORE, 8 a
TELEF. 92.108

15.048 - VALENZA PO

AUGUSTO RIZZETTO

VIA NOVI, 21 - TEL. 93.466

15.048 - VALENZA PO

*Lodi &
Gubiani*

OREFICERIA



BRACCIALI IN FANTASIA
COLLANE
ANFORE ARTISTICHE

1298 AL

VIA MARTIRI DI LERO, 30 - TELEF. 93.330
15048 - VALENZA PO



Stylgold

JEWELLERY



15048 VALENZA (Italy)
VIALE DELLA REPUBBLICA 4/a
TELEFONO 91.784

Export

FABBRICHE ASSOCIATE



GIOIELLERIA OREFICERIA

VIRGINIO CEVA

Gioielleria e artistica lavorazione
in stile antico

EXPORT



VIALE DELLA REPUBBLICA, 3 - TELEFONO 91.758

15048 - VALENZA PO

CREDITO ITALIANO

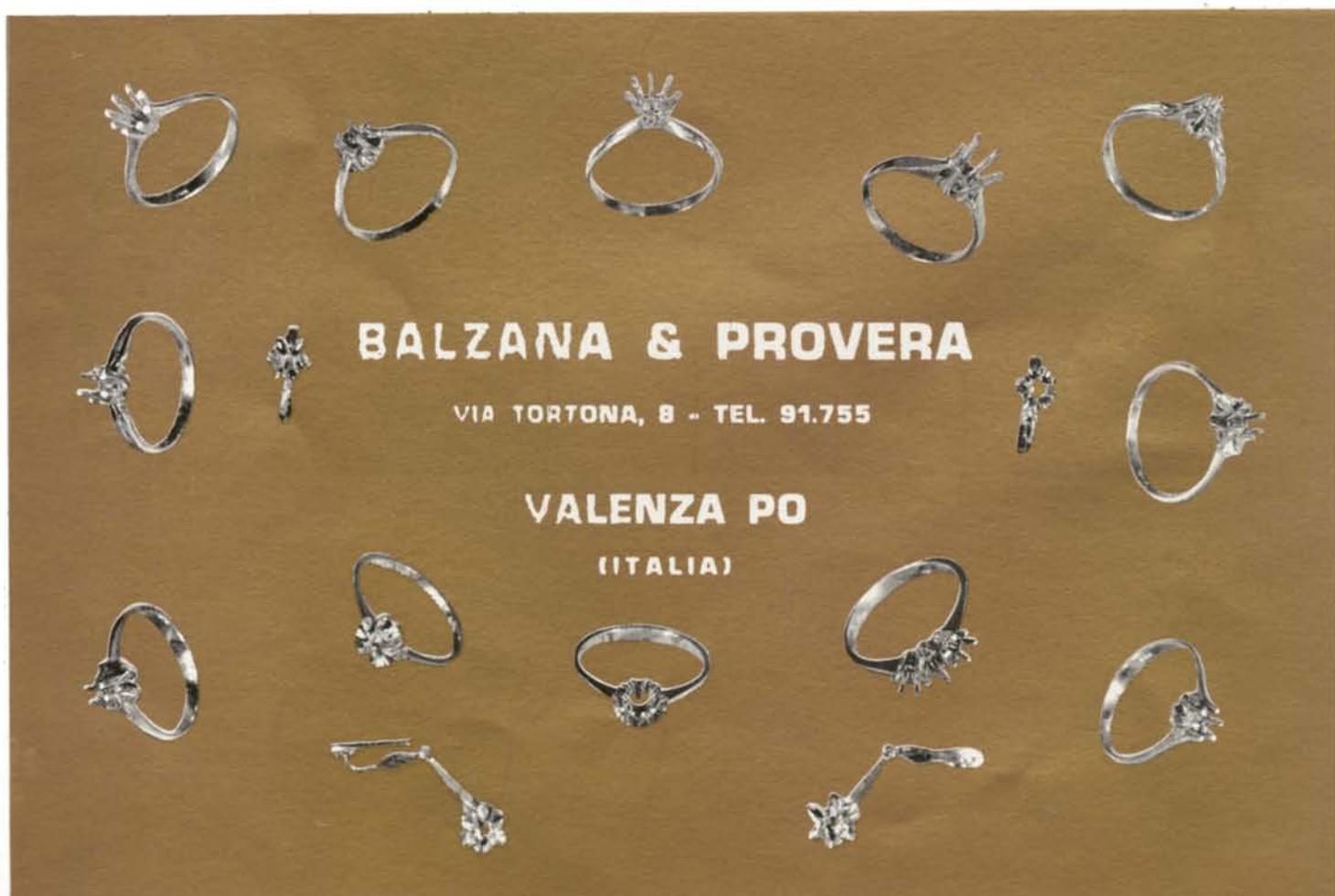
CAPITALE L. 30 000 000 000. VERSATO RISERVA L. 8 100.000 000

Sede Sociale GENOVA - Direzione Centrale MILANO

SEDE DI ALESSANDRIA

PIAZZETTA DELLA LEGA - TEL. 51.701

BANCA DI INTERESSE NAZIONALE



BALZANA & PROVERA
VIA TORTONA, 8 - TEL. 91.755

VALENZA PO
(ITALIA)

The advertisement features a collection of diamond jewelry, including several rings with various diamond settings and two pairs of earrings, all displayed against a dark brown background. The text is centered and presented in a clean, sans-serif font.

IN COPERTINA

LA MODELLA DI QUESTO MESE HA UNA ESPRESSIONE DI INTIMO COMPIACIMENTO. FORSE C'IO' LE DERIVA DALLA CONSAPEVOLEZZA CHE UNA PARURE DI GIOIELLI DI BUON GUSTO COME QUELLI DA LEI INDOSATI AGGIUNGE FASCINO E FEMMINILITA'. TANTO PIU' SE, COME NEL NOSTRO CASO, SI TRATTA DI GIOIELLI DI VALENZA! QUESTA STESSA FOTO E' STATA USATA COME COPERTINA PER UNA EDIZIONE SPECIALE DEL NOSTRO CENTRO STAMPA: L'ORAFO VALENZANO NEL MONDO 1969, UN CATALOGO COMPLETO IN CINQUE LINGUE DEI GIOIELLI E DEGLI ESPOSITORI DELLA MOSTRA PERMANENTE CHE STA PER ESSERE SPEDITO AI COMPRATORI ESTERI DI TUTTI I MERCATI. IN QUESTO NUMERO, UN SERVIZIO COMPLETO SULL'ARGOMENTO.

L'ORAFO VALENZANO

ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE ORAFA VALENZANA



1969

DIRETTORE RESPONSABILE:

Giorgio Andreone

AMMINISTRATORE:

Mario Genovese

COMMISSIONE STAMPA:

Arno Carnevale

Aldo Cavallero

Franco Castellaro

Franco Frascarolo

Giamberto Fraccari

Elio Provera

PUBBLICAZIONE MENSILE EDITA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE ORAFA VALENZANA - Direzione, Redazione, Amministrazione: VALENZA PO - Piazza Don Minzoni, n. 1 - Telef. 91.851. - Registrata col n. 134 presso la Cancelleria del Tribunale di Alessandria e impressa dal CENTRO STAMPA A.O.V., Via Melgara, 27 - Valenza Po. Pubblicità per la Provincia di Alessandria: Franca Alghisi. Spedizione in abbonamento postale Gr. III.

La pubblicità di questo numero è inferiore al 70 %.

Prezzo del fascicolo: Italia 250

Abbonamenti:

Italia: L. 2.500

Estero: L. 5.000

\$ 8.—

Fr. Fr. 40.—

D. M. 35.—

Lg. 3,15

C.C.P. 23/12595



SOMMARIO

IL PUNTO SU:

- 27 L'organizzazione del periodo delle ferie estive nel nostro centro orafa, di Giorgio Andreone.

CONFEDORAFI

- 29 Formate le Commissioni per l'aggiornamento dello Statuto e per lo studio dei problemi fiscali e tributari.

CONCORSI

- 29 Neppure un italiano ha conseguito quest'anno uno dei trenta Diamonds International Awards.

IL CORRIERE DELLE GEMME

- 30 Ci sono o non ci sono i diamanti sulla luna?, di Technicus.
Nuovo taglio di pietre preziose - Lo zaffiro stellato, più grande del mondo.

TESTIMONIANZE DEL PASSATO

- 32 I gioielli della Corona d'Italia.

ORI E GEMME NELLA STORIA

- 33 Dalle origini alla Grecia, di Luigi Pezzella

MOSTRE

- 32 Mostre all'estero a Settembre.
33 Nel catalogo 1969 della Mostra Permanente di Oreficeria centinaia di gioielli adatti ai gusti delle donne di tutto il mondo.
33 Echi della 33^a Mostra Mercato dell'Artigianato a Firenze.

ANAGRAFE

- 42 Iscrizioni, cancellazioni, modifiche di aziende orafe presso la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura di Alessandria.

COMMERCIO CON L'ESTERO

- 31 L'accertamento del titolo per le oreficerie in riesportazione.
43 Richiesti ed offerte di merci e rappresentanze.

I MODELLI DEL MESE

- 45 Idee di D.A.F.
47 Idee di Rina Poggioli.
49 Idee dell'I.P.O.

IL PUNTO
SU:

Conversando in questi giorni con un amico, un orafo del nostro centro, ho avuto un interessante scambio di idee circa un problema che sta a cuore, e con ragione, a tutti gli operatori di Valenza: quello delle ferie estive. L'amico, contitolare di un'azienda a carattere prevalentemente commerciale ed operante soprattutto sui mercati esteri, in particolare la Germania, si lagnava con me dell'irrazionale distribuzione e datazione del periodo delle ferie.

Mi è sembrato un argomento che conviene dibattere dalle colonne del nostro giornale fin da ora. Infatti questo numero giungerà ai lettori subito dopo l'interruzione estiva e se qualcuno desidererà occuparsene avrà tutto l'anno davanti per programmare con oculatezza quel periodo che la moderna società considera indispensabile per ritemperare le energie fisiche e mentali profuse in un anno di logorante lavoro. Comincerò intanto col riferire la sostanza degli argomenti che mi furono presentati nel corso della conversazione. Devo precisare che si tratta di opinioni del tutto personali e ricavate da una esperienza di lavoro limitata ad un ben determinato settore e che quindi possono non avere una validità generale. Questo, comunque, sarà possibile saperlo soltanto se altri porteranno il contributo delle loro opinioni.

La interruzione per le ferie

estive, mi diceva il mio interlocutore, è stata determinata a Valenza da motivi di tradizione, imperniata sulla ricorrenza di San Giacomo che cade il 25 Luglio. Abituamente si sposta la celebrazione dei tre giorni di festa anticipando o posticipando il primo di essi alla Domenica più vicina. A quella data, solitamente, tutti gli orafi di Valenza, o quasi, fanno coincidere le loro ferie, che si protraggono in genere fino al 25 Agosto od alla fine del mese, a seconda che l'inizio sia stato posticipato o meno dalle necessità imposte dalle ultime consegne.

La tradizione è antica, mi diceva l'amico, ma l'abitudine alle ferie è piuttosto recente perchè la precedente generazione non sentiva questa esigenza e, purchè ci fosse il lavoro, riprendeva l'attività subito dopo San Giacomo. Pertanto non dovrebbe essere impossibile, anche se obiettivamente difficile, operare un mutamento di questa abitudine di recente formazione e spostare, anzi anticipare al mese di Luglio l'interruzione estiva.

E' noto che Luglio è un mese molto più adatto a godere delle vacanze: il tempo è, in genere, più bello e più stabile di quanto non avvenga nel mese successivo, per lo meno qui da noi, e quindi non mi è difficile credere che questa modifica sarebbe gradita a

tutti. Ma, ho chiesto, questo anticipo come si concilia con le esigenze della produzione e del commercio orafo?

Ed ecco le argomentazioni che mi sono state presentate: dopo la ripresa primaverile, sul mercato interno, il ritmo del lavoro va sempre più affievolendosi fino a raggiungere un minimo nei mesi di giugno e luglio. Molte aziende produttrici, in questo periodo, lavorano « per la cassaforte », e cioè in previsione delle ordinazioni che si avranno poi in Settembre. Si tratta di un lavoro fatto « al buio » senza sapere con esattezza ciò che richiederà il mercato. E' facilissimo commettere degli errori di valutazione incrementando in modo eccessivo la produzione di modelli che, alla prova dei fatti, risultano di minor consumo e magari trascurando pezzi di cui improvvisamente si manifesta una forte richiesta alla ripresa autunnale.

Il fenomeno è ingigantito dal comportamento prudente di commercianti e grossisti i quali, pur sapendo talvolta già a giugno ciò che bisognerà loro alla ripresa autunnale non passano, a quella data, gli ordini ai fabbricanti per evitare che la consegna della merce in luglio faccia loro anticipare di un buon mese i termini di pagamento senza avere la possibilità di consegnarla che in

settembre. Alla riapertura, poi, anche se le ordinazioni non saranno obiettivamente molte, si dovrà produrre e consegnare con rapidità, affannosamente, per rispettare i termini richiesti dai negozi che, particolarmente nelle località turistiche, hanno sguarnito il loro assortimento ed ora devono ricompletarlo per affrontare la stagione che si concluderà con le vendite natalizie.

Un altro fatto da prendere in considerazione è che Settembre è il mese in cui si tengono molte mostre, in Italia e all'estero. Specialmente per queste ultime i termini di consegna degli articoli che verranno esportati cadono verso la fine di agosto od i primi di settembre.

Il fatto di essere rientrati prima dalle ferie dovrebbe quindi essere di grande aiuto per produrre più regolarmente, secondo la richiesta del mercato e per affrontare con maggiore tempestività gli impegni derivanti dalla ripresa autunnale che si concludono soltanto a Natale. Sempre secondo il mio interlocutore un mese di anticipo nella ripresa del lavoro dovrebbe perciò ottenere due scopi: ridurre il periodo di affievolimento del ritmo di produzione con l'anticipo delle ferie estive, e rendere più scorrevole e programmabile la produzione pre-natalizia.

Finora abbiamo parlato

L'organizzazione del periodo delle ferie estive nel nostro Centro Orafo

quasi esclusivamente delle esigenze del mercato interno, ma mi sono stati esposti argomenti a favore dell'anticipo delle ferie, anche nei confronti delle richieste del mercato estero. In molti paesi, particolarmente in Germania, il periodo delle ferie per eccellenza è il luglio e quindi l'anticipo farebbe coincidere l'interruzione estiva del nostro centro con quella della maggior parte della nostra clientela estera. Ci è stato riferito un caso-limite che serve egregiamente ad illustrare la situazione: alcuni compratori tedeschi che fanno normalmente acquisti di notevole entità nel nostro centro avevano inizialmente l'abitudine di chiudere i loro uffici in luglio, intendendo nel mese successivo venire a Valenza a svolgere il loro programma di acquisti. Il risultato della situazione è facile immagi-

narlo: Valenza in agosto è quasi deserta. Da qualche anno perciò questi compratori hanno dovuto adeguarsi a prendere le loro ferie in agosto anziché in luglio.

« Quest'anno — continuava a raccontarmi l'amico — non ho lavorato granché nel mese di luglio, ed ora, al momento della partenza per le ferie cominciano ad arrivarci gli ordini per le consegne autunnali. Che fare? Ho portato la famiglia al mare ed io rimango qui per sbrigare quel poco che posso, ma, capirai, con tutti in ferie non so nemmeno dove rivolgermi per far stringere un anello ».

E qui concludo la mia chiacchierata. A sentire questi argomenti sembrerebbe che ad anticipare le ferie in luglio qui a Valenza ci sia tutto da guadagnare sia dal punto di vista del godimento delle ferie che da quello di una

maggior razionalizzazione del lavoro. E dirò che gli argomenti addotti mi sembrano ineccepibili, sempre che siano estensibili a tutto il Centro e non una circostanza che accade a pochi.

A dirlo, questo, devono essere gli orafi di Valenza. C'è una Associazione che li unisce e che può, anzi, deve affrontare, per statuto, i problemi degli orafi valenzani e cercare di risolverli: perchè quindi non valersene? Il problema comunque non è frivolo: sulla utilizzazione del tempo libero e sulla sua coordinazione con l'attività lavorativa si affaticano da anni i dirigenti di grandi complessi industriali e finora sono stati pochi coloro che l'hanno risolto in modo soddisfacente.

Quest'anno, per fare un esempio, la Olivetti, con grande soddisfazione dei suoi dipendenti, ha antici-

pato ai primi di luglio il periodo di chiusura estiva e, anche se non si sa ancora con certezza, sembra che ciò abbia dato buoni risultati.

Il centro orafa di Valenza, per la concentrazione delle aziende dello stesso tipo può e deve programmare delle soluzioni anche in questo campo, senza lasciare al caso od alla tradizione delle situazioni che possono essere migliorate. Non so, ripeto, se l'anticipo del periodo delle ferie estive sia realmente utile; ci vuol altro che una chiacchierata con un amico per stabilirlo, ma di una cosa sono certo: si tratta di un argomento che deve essere studiato in tutti i suoi molteplici aspetti e risolto nel modo più razionale. Cerchiamo di farlo; in fondo quando saremo rientrati dalle ferie avremo un anno di tempo per esaminarlo.

Giorgio Andreone

**Microfusioni perfette con
Cere - Gomme e Rivestimenti
Cristobalite (Gesso)**

“ ORODENT ”

VIA BANDA LENTI, 13 - TELEFONO 92.600

15048 - VALENZA PO (ITALY)

La Confedorafi ha inviato la seguente comunicazione:

Ai Sigg. Vice Presidenti
 Ai Sigg. Componenti le specifiche Commissioni
 Ai Sigg. Presidenti delle Federazioni Nazionali
 Ai Sigg. Presidenti delle Associazioni Territoriali di categoria

LORO SEDI

Si rende noto che nella seduta del Consiglio Direttivo delle Federazioni Nazionali e delle Associazioni Territoriali di Categoria, svoltosi il 5 corr. presso la sede della Confedorafi, sono stati eletti, a termine di Statuto, a mezzo di scheda segreta, i due Vice Presidenti dell'Organizzazione Nazionale, nei Signori:

Comm. INVERNIZZI Guido
 Gr. Uff. Dr. VESPASIANI Roberto

I due Consigli, inoltre, hanno nominato, giusto quanto previsto dall'Ordine del giorno, i Membri della Commissione per l'aggiornamento e revisione del vigente Statuto, nei Signori:

ANNARATONE Aldo, di Valenza Po
 CACCHIONE CIRO, di Milano
 CESA Alfonso, di Alessandria
 INVERNIZZI Guido, di Milano
 MENICHINI Guido, di Roma

PANE MARCELLO, di Napoli
 (o DE SIMONE Armando, di Napoli)
 SIRTORI Felice, di Milano

Per i Membri della Commissione di studio dei problemi fiscali e tributari, i Signori:

CASTELLINI Silvano, di Milano
 CESA Alfonso, di Alessandria
 FRASCAROLO Franco, di Valenza Po
 GENAZZI Eros, di Milano
 GOLIA Simeone, di Arezzo
 GORI Leopoldo, di Arezzo
 INVERNIZZI Guido, di Milano
 LENTI Riccardo, di Alessandria
 MANCINI Marcello, di Roma
 SIRTORI Felice, di Milano
 VESPASIANI Roberto, di Roma
 VILLA Mario, di Milano

E' stato anche deliberato, all'unanimità, che detta Commissione si appoggi ad un valente Tributarista e che si avvalga dell'appoggio di altre Organizzazioni Nazionali. I signori elencati più sopra sono caldamente pregati di voler far pervenire la Loro accettazione. Distinti saluti.

8 luglio 1969

IL PRESIDENTE
 (Raffaele Amirante)

CONCORSI

Si è riunita qualche tempo fa a New York la giuria del Diamonds International Awards, la massima competizione internazionale nel campo dell'arte orafa.

Dopo ben due giorni di lavoro per la selezione dei disegni, si è giunti alla designazione dei 30 « Oscar » della gioielleria, edizione 1969. Purtroppo nessun italiano figura tra i vincitori e la ragione di questo mancato successo va forse addebitata alla più esi-

gua partecipazione dei nostri gioiellieri rispetto, ad esempio, all'edizione dello scorso anno, che aveva visto due Valenzani insigniti del premio.

Facevano parte della giuria tre famosissimi gioiellieri (Andrew Grima di Londra, Gilbert Albert di Ginevra e Pierre Sterle di Parigi) ed una giornalista americana di Harper's Bazaar, Jean Navin.

Alcuni dati statistici sulla edizione 1969 rispetto a

NESSUN ITALIANO QUEST'ANNO OTTERRA' IL DIAMOND INTERNATIONAL AWARD

quella dello scorso anno:			
	1968	1969	
Disegni presentati	1.730	1.880	
Gioiellieri partecipanti	572	628	
Nazioni rappresentate	28	30	
			Germania 9 premi
			Gran Bretagna 6 premi
			Svizzera 6 premi
			U.S.A. 2 premi
			Australia 1 premio
			Austria 1 premio
			Brasile 1 premio
			Danimarca 1 premio
			Francia 1 premio
			Giappone 1 premio

Per quel che riguarda la distribuzione dei premi per nazione, la parte del leone è stata fatta dalla Germania che si è aggiudicata ben 9 Oscar. Ecco la tabella riassuntiva:

I nomi dei vincitori verranno resi noti il 24 settembre in occasione della solenne premiazione che avrà luogo, come per gli scorsi anni, a New York.

Pochi giorni fa, il 21 luglio scorso l'uomo ha messo piede sulla luna. Del nostro buon satellite ormai sappiamo tutto, o quasi: il Monte di Leibnitz e il mare della Tranquillità ci sono famigliari come l'Everest od il Mar dei Caraibi. La vecchia Selene ha perso, ultimamente, molto del suo mistero e noi cominciamo a sentirci defraudati di un mito. Tuttavia qualche incognita resiste ancora: ci sono o no i diamanti sulla Luna?

Nel programma di ricerche scientifiche collegato alla conquista della luna sono citati molti minerali di cui accertare l'esistenza: « uranio », « idrocarburi », « rubidio », « diamanti ». Ecco una parola che ci fa drizzare le orecchie. Se si cercano i diamanti vuol dire che vi è la probabilità che possano esistere anche nell'inospitale suolo lunare.

Forse un nuovo sogno che ci compensa di quello che abbiamo appena perduto? Il Direttore Amministrativo della N.A.S.A., George E. Mueller ha detto in un'intervista che sulla luna potrebbero esserci diamanti a volontà. Un nuovo Eldorado, dunque, per Armstrong, Collins e Aldrin Jr. Peccato però che i piloti dell'Apollo 11, come abbiamo potuto vedere in televisione, avessero altro da fare che diventare i pionieri di una nuova corsa (questa volta spaziale) verso la ricchezza. La presenza dei diamanti sulla luna potrebbe voler dire molte cose.

Anzitutto vediamo perché è possibile che ci siano. I

diamanti sono carbonio cristallizzato ad altissima temperatura, e alcuni dei giacimenti terrestri sono di origine meteoritica. La luna, notoriamente tempestate di meteoriti potrebbe essere benissimo una nuova fonte di rifornimento della preziosissima pietra. Dice il Dott. E. Naugle, uno dei massimi dirigenti scientifici del programma spaziale: « Sì, cerchiamo sulla luna anche diamanti, ma non per il loro valore intrinseco. Com'è noto il diamante è carbonio allo stato puro che assume questa forma allotropica quando si realizzano queste due condizioni: enorme pressione e temperatura elevatissima. Se sulla luna esistono diamanti (ma non lo sappiamo ancora) vuol dire che essi potrebbero essersi formati in seguito alla caduta sul satellite di grandi meteoriti che hanno sottoposto la materia selenica ad un fortissimo shock di pressione e temperatura. La presenza dei diamanti indicherebbe inoltre che sul nostro satellite è esistito od esiste, in qualche forma, il carbonio che è il costituente principale della materia vivente terrestre, l'elemento essenziale di tutti i tessuti animali e vegetali. Molte nuove teorie potrebbero allora sorgere sull'origine della luna... ».

Ma nei contenitori di pietre lunari che i tre americani hanno riportato sulla terra finora, almeno, non sono stati ritrovati diamanti.

Nulla ci vieta, tuttavia, di pensare che in un'altra zo-

na, distante dal punto dove Aquila è allunata, si possa avere maggior fortuna.

Sia pure con questi limiti sarebbe già un bel sogno, ma anche nei sogni più belli c'è sempre qualcosa che non va. Il guastafeste della situazione è, stavolta il Prof. E. Tolkansky dell'Università di Londra, uno degli esperti designati all'esame delle pietre racchiuse negli ormai famosi contenitori spaziali. Secondo il Prof. Tolaknsky, infatti, anche se ci fossero diamanti, questi avrebbero unicamente un valore industriale, in quanto i tempi di formazione del diamante (collisione con una meteorite) risulterebbero, con ogni probabilità, troppo accele-

rati. E, ad avallare la sua affermazione porta l'esempio di una quantità di diamantini neri rinvenuti in Arizona all'inizio del secolo in prossimità di un cratere meteoritico. Certo, se gli scienziati ed i tecnici della N.A.S.A. troveranno nelle rocce lunari anche un piccolissimo diamante, brutto e nero, il suo valore sarebbe proibitivo, e non soltanto per l'importantissimo significato scientifico della scoperta: si pensi ai venticinque miliardi di dollari spesi per andarlo a prendere! Tutto sommato, conviene accontentarsi dei diamanti terrestri: sono più belli e... costano meno!

TECHNICUS

NUOVO TAGLIO DI PIETRE PREZIOSE

Nella foto in alto della pagina a fianco: un famoso tagliatore britannico di pietre preziose di Hatton Garden, il notissimo centro di gioielli preziosi londinese, ha introdotto un taglio completamente nuovo. Questa splendida tormalina dal taglio d'ispirazione cubista è stata chiamata « Bossa Nova ». Lo stesso taglio viene usato su acquamarine, smeraldi, topazi, granate, ametiste, ecc.

LO ZAFFIRO STELLATO PIU' GRANDE DEL MONDO

La prolifica area di Mogok, in Birmania, ha prodotto quello che è reputato il maggior zaffiro stellato del mondo allo stato grezzo.

Pesa ben sessantatremila carati, è di colore blu-grigio, presenta una forma a piramide tronca e misura quasi sette pollici di altezza, più di quattordici di circonferenza alla sommità e ventisette pollici alla circonferenza di base. Misure che, nel sistema metrico decimale significano, rispettivamente, 16,5, 35 e 67,5 centimetri.

L'eccezionale pezzo che riproduciamo nella fotografia della pagina a fianco a meno di metà della grandezza naturale è di proprietà della Myanma Export-Import Corporation di Rangoon, in Birmania che non ha ancora manifestato se intende venderlo così come si trova o tagliarlo.

COMMERCIO CON L'ESTERO

L'ACCERTAMENTO DEL TITOLO PER LE OREFICERIE IN RIESPORTAZIONE



Vive premure sono state rivolte all'Amministrazione finanziaria per una semplificazione dei sistemi di accertamento del titolo dei metalli preziosi costituenti gli oggetti di oreficeria in riesportazione, e ciò specialmente quando trattasi di manufatti ottenuti con impiego di oro introdotto e lavorato per conto di committenti esteri.

In particolare, le numerose aziende interessate hanno lamentato il fatto che si proceda al prelievo indiscriminato di campioni dalle collezioni in corso di spedizione, con la conseguenza pertanto di far pervenire a destino tali collezioni o incomplete o gravemente danneggiate.

In tale situazione, il ministero delle Finanze - Direzione generale dogane, con

la circolare protocollo numero 3832, del 7 maggio 1969, ha osservato che le disposizioni vigenti non impongono il prelevamento di campioni, essendosi a suo tempo l'Amministrazione limitata a stabilire la necessità che siano presi preventivi accordi per l'esatta determinazione del titolo dei metalli preziosi all'importazione ed alla riesportazione, affidandone il compito ai Laboratori chimici compartimentali, i quali sono anche tenuti ad accertare gli eventuali cali irrecuperabili da abbuonare. A ciò va aggiunto che, proprio nei riguardi dell'oro, con la circolare a stampa n. 247 del 17 dicembre 1962, venne stabilito un calo medio forfettario nella misura del 5%. Tenuto conto di tale stato di cose, il ministero delle Finanze ha dato disposizioni agli uffici periferici dipendenti nel senso che, in sostanza, si possa prescindere dal sistematico prelevamento di campioni da tutte le parti in riesportazione, almeno nei confronti delle ditte ben qualificate, le quali effettuino la spedizione all'estero di oggetti bollati e accompagnati da fatture o altri documenti con l'indicazione del titolo del metallo prezioso costituente ogni singolo pezzo. Eventualmente, potrà anche essere stabilito che, nel corso delle lavorazioni, si proceda a saltuari sopralluoghi in stabilimento, col prelevamento — nell'occasione — di campioni per analisi di controllo.



Dopo ventitrè anni, la verità sulle « gioie della corona » custodite nei sotterranei della Banca d'Italia. C'è nei sotterranei della Banca d'Italia, in un angolo appartato delle stanze dove si conservano le riserve e i valori dello Stato, una cassetta di 39 centimetri per 20, nella quale sono raccolte le cosiddette « gioie della corona d'Italia ». E' una cassetta di marocchino nero, a vani sovrapposti, foderata all'interno di velluto blu, di antica fattura e un poco consunta dall'uso. Risale, infatti, al 1886 ed è passata, da allora, per le mani di tre re: Umberto I, Vittorio Emanuele III, e Umberto II; di due regine: Margherita ed Elena di Savoia, e di numerosi funzionari addetti alla custodia. Dal tardo pomeriggio del 5 Giugno 1946, quando fu consegnata ad Einaudi, allora governatore dell'Istituto centrale di emissione, da alti fun-

zionari che ne avevano ricevuto incarico da Umberto, al momento della sua partenza per l'esilio, nessuno ha avuto più la possibilità di vederla.

Il riserbo che dura da 23 anni, appena incrinato da indiscrezioni di stampa, i tentativi di ricostruzione degli eventi, l'ignoranza di alcuni dati storici e di fatto, le supposizioni, le dichiarazioni più o meno interessate hanno contribuito a far nascere la leggenda che i « gioielli della corona » rappresentino un favoloso tesoro. Ma cosa contiene esattamente la cassetta?

Un documento pubblicato per la prima volta da un settimanale di attualità, ci illumina al riguardo. Si tratta della ricevuta che fu rilasciata a Umberto quando il re consegnò, l'ultima notte che passò a Roma, il cofanetto. Ecco il testo del documento:

« Ricevo dalle mani di sua maestà il re Umberto II una cassetta sigillata contenente le gioie di seguito elencate e così stimate nell'anno 1886:

— Grande diadema ad undici volute di brillanti, attraversato da un filo di perle. In totale 11 perle a goccia del peso di grani 720. 64 perle tonde del peso di grani 975 4/8. 541 brillanti del peso di grani 1.167 4/8.

Valore L. 283.000

— Due braccialetti uguali a rettangoli incatenati e snodati, di brillanti legati in argento e oro. Totale numero 1.040 brillanti.

Valore L. 33.840

— Grande nodo a broche a sette volute e due capi con pendaglio tutto in brillanti. Al centro grande brillante roseo. Totale numero 679 brillanti del peso di grani 571 e 7/8.

Valore L. 49.500

— Collana a « collier de chien » con tre fili di castoni quadri e due fili laterali legati da castoni a losanges, tutto in brillanti. Totale: numero 119 brillanti.

Valore L. 29.740

— Collana di brillanti in un filo di 36 castoni brillanti e sei festoni con pendenti in brillanti. Aigrette formata da ornato con otto brillanti a goccia mobile (con forcina). Totale: numero 210 brillanti.

Valore L. 283.760

— Collana rivièrè composta di 34 castoni brillanti e cinque fiori (capucines) in brillanti e rose. Totale: numero 698 fra brillanti e rose di grani 290.

Valore L. 71.852

— Tre fibbie composte da 16 brillanti ciascuna, più una broche mezzaluna montata a pavé di brillanti. Totale: numero 146 brillanti.

Valore L. 5.200

— Collana a doppio giro, nodi d'amore e rosoni, pendino a fiocco tutto in brillanti. Cinque nodi formanti cinque broches in brillanti e rose. Totale: numero 2.651 brillanti e rose.

Valore L. 58.790

TOTALE: circa L. 815.678 »

Nel 1886 le « gioie della corona » valevano quindi 815.678 lire. Prescindendo da ogni valore storico, dall'aumento del prezzo dei brillanti e dei gioielli in genere, quanto varrebbero oggi le gioie conservate presso la Banca d'Italia? 375 milioni di lire: per essere

esatti, 375.011.714 lire e qualche centesimo (sulla base dei prezzi all'ingrosso una lira del 1886 vale infatti oggi 459,881 lire).

Tenendo invece conto del valore storico dei gioielli si può parlare di alcuni miliardi di lire.

MOSTRE ALL'ESTERO DI SETTEMBRE

La Mostra Permanente di Oreficeria di Valenza parteciperà nel Settembre prossimo a due mostre, l'una in Francia e l'altra in Austria. Quest'ultima sarà effettuata a Salisburgo in collaborazione con la ditta H. Eibl che lo scorso anno aveva già organizzato una analoga manifestazione con concreti risultati. Essa durerà dal 15 Settembre al 15 ottobre e sarà adeguatamente reclamizzata sul mercato austriaco. I campionari delle ditte interes-

sate dovranno pervenire entro il 4 Settembre.

L'altra manifestazione è la partecipazione sotto il patrocinio e l'organizzazione dell'Istituto Italiano per il Commercio Estero alla Fiera Internazionale di Marsiglia che si terrà dal 23 Settembre al 3 Ottobre. Il termine di consegna per i campionari delle ditte che intendono partecipare a questa Fiera è del 20 Agosto. Gli associati sono già stati tempestivamente informati con apposite circolari.

PREMESSA

L'umanità, ancor prima di apprendere l'arte del vestire, ha sentito la necessità di ornarsi, di rendersi bella per essere più seducente. I gioielli veri e propri, come li conosciamo oggi, sono molto diversi da quelli usati nei tempi antichi, perchè l'uomo si adornava con oggetti di qualunque materia. Ciononostante il vero gioiello che « oltre ad essere decorativo, aveva funzione sociale o era intrinsecamente prezioso » ha origini antichissime. Esso come del resto tutti gli oggetti che hanno anche una funzione ornamentale deve possedere uno stile, ma la evoluzione del costume non gli ha mai imposto radicali trasformazioni come può succedere, ad esempio, nell'architettura. L'anello, la collana, il bracciale, la fibbia e pochi altri tipi di ornamenti fondamentali sono, pressochè da sempre, considerati i gioielli tipici. Anche per i gioielli lo stile cambia a seconda i periodi e le epoche d'arte, però è difficilissimo, stabilire una data di nascita sufficientemente precisa per gli oggetti d'ornamento mentre ciò è relativamente più facile per i monumenti. Agli artisti orafi « inventori » di monili delle passate epoche, non è quasi mai possibile attribuire un volto, nè un nome. La storia ci parla di « maestri artigiani »; di scoperte nuove nella tecnica di lavorazione;

di complessità nelle diverse esecuzioni; di decorazioni adatte al gusto del momento (ad esempio i gioielli tempestati di pietre preziose, prima non conosciute); « ma la struttura fondamentale dell'oggetto si può dire immutata da migliaia di anni, da prima che si possa parlare di storia ». Una caratteristica peculiare del monile antico, è la possibilità (teorica) di indossarlo come ornamento anche oggi, perchè non interessano tanto le funzioni sociali, magiche, taumaturgiche, propiziatorie, attribuitegli all'epoca della sua creazione, quanto l'effetto estetico che finisce per prevalere su tutto il resto.

Insomma, se l'oggetto — a torto o a ragione — è ritenuto suscettibile di abbellire la persona che lo porta può essere indossato senza preoccupazioni o imbarazzi derivanti dalle funzioni accessorie cui abbiamo accennato. E' possibile perciò affermare che è la funzione essenziale del gioiello, quella dell'ornamento, a farci sentire contemporanei di qualunque monile. Il fascino emanato da queste piccole cose, è motivato anche dalle antiche credenze che davano alle « gemme » magici poteri (il popolo greco fu il primo ad adottare il simbolismo astrologico).

LE GEMME

PRESSO GLI ANTICHI

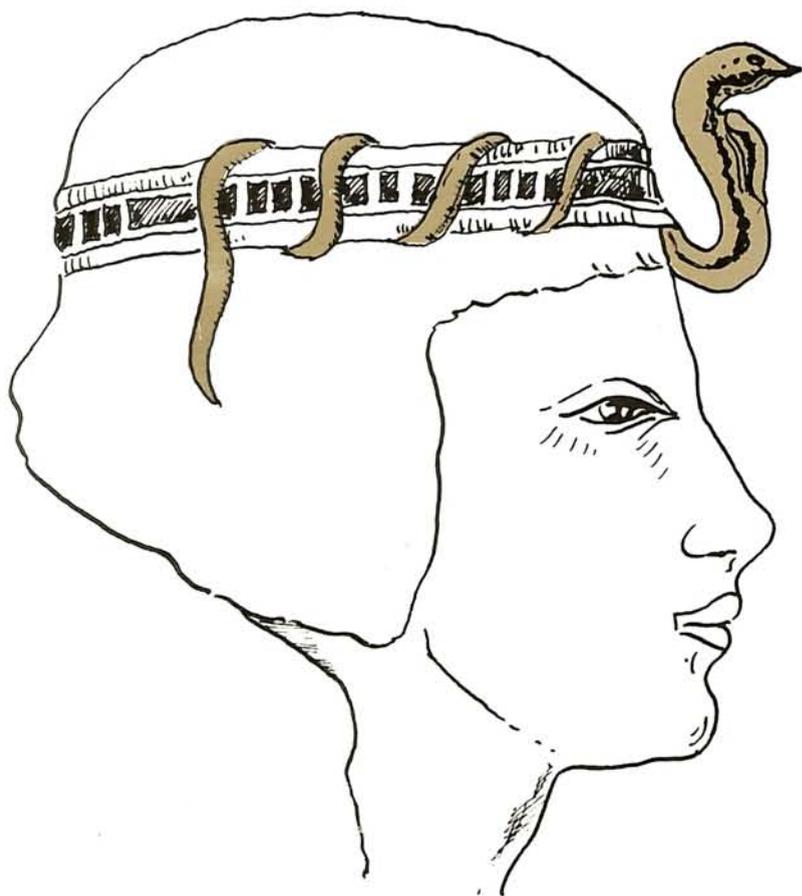
Le gemme hanno rappresentato fin dall'antichità, veramente uno dei sogni più affascinanti per ogni donna, e l'uomo ha fatto ogni sforzo per soddisfare questo irresistibile desiderio della sua compagna. « L'uso delle pietre preziose si perde nella notte dei tempi ». Ne parlano antichi poemi sanscriti; ne parla la Bibbia dando istruzioni ai Sacerdoti di Israele, per il loro impiego sugli arredi sacri; infine sulle pietre preziose si potrebbero scrivere dei volumi, specie se riferiti ai tempi antichi e alle loro « influenze benefiche o malvagie ».



Orafi dell'Antico Egitto al lavoro. Particolare di un rilievo su una tomba di Sakkara, metà del terzo millennio A.C. Da destra a sinistra si osservano varie fasi della lavorazione. Un « tecnico » dell'epoca si occupa della fusione. Riconoscibilissimi il fornello, la brace, il crogiolo, ed il cannello che, con una terminazione ad imbuto, serve a ravvivare la fiamma accelerando il tempo per la fusione. Il secondo orafo sta, probabilmente, lavorando un piatto o vaso con il « cacciainfuori » una specie di incudine elastica ben nota anche oggi agli sbalzatori, così come lo fu ai tempi di Cellini. Il terzo sembra levigare con una pietra su un'altra pietra (probabilmente ossidiana) un grosso oggetto in fase di finitura.

Nel periodo romano, tutti credevano alle prodigiose « proprietà » delle pietre preziose: l'uomo poteva a suo piacimento, cambiare il suo destino, con l'impiego delle gemme. Polverizzando alcune pietre preziose, si ottenevano filtri magici e bevande medicamentose. Le perle erano credute lacrime celesti; il diamante difendeva dalle magie, allontanando i cattivi pensieri ed il condottiero lo portava con sé in combattimento con lo scopo di ottenere coraggio, imbattibilità e temerarietà. Lo smeraldo con il suo colore, rappresentava la spe-

ranza, la ricchezza, il successo, un felice matrimonio e, tenendolo in bocca, si diventava profeta; l'opale era considerato nefasto, mentre la turchese ottimo talismano « contro ogni accidente, comprese le cadute da cavallo ». Il rubino indicava amore, invece l'ametista la tristezza, la saggezza e proteggeva dall'usare male il vino. Il calcedonio era creduto come il farmaco migliore per combattere le malattie, mentre lo zaffiro « considerato una goccia della bevanda degli dei », salvaguardava dai tradimenti e dai veleni dei serpenti.



Qui in alto tre orecchini egizi di oro e smalto. Il primo a sinistra richiama, forse, una testa di faraone, quello al centro si avvale come motivo decorativo della silhouette del falco ed è ispirato al Dio Sole. Il terzo con le decorazioni pendenti è di una sconcertante modernità.

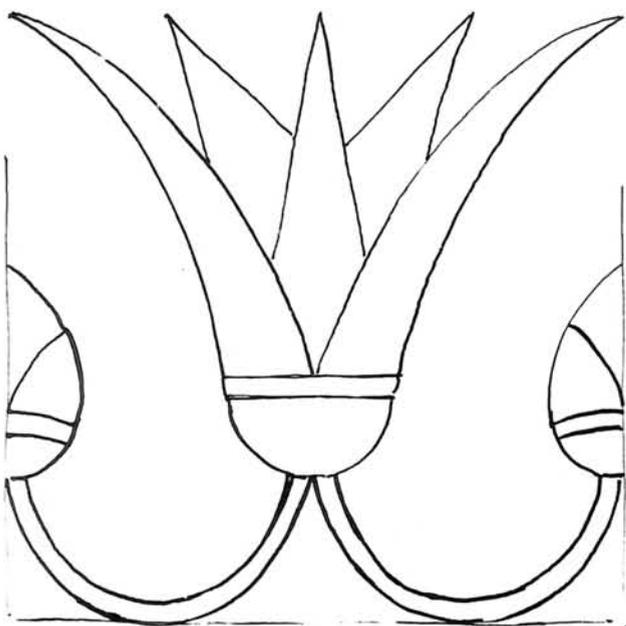


Qui a sinistra, un tipico profilo egizio recante sulla fronte una corona nella quale si intreccia un « Uraus » o serpente sacro in oro simbolo di regalità. Sopra, da sinistra, un pendente in oro smaltato e pietre preziose, con una bella decorazione di contorno a fili di catenine di forme diverse, quindi, altri due orecchini. Sembra che alcuni faraoni usassero portare enormi orecchini pendenti di peso tale da provocare la deformazione degli orecchi.

I GIOIELLI DELL'ANTICO EGITTO

Mia non staremo troppo a fondo a curiosare sulle straordinarie proprietà delle varie gemme e nè faremo altre ricerche sulle materie con le quali sono state create. Ci sta a cuore, invece, mettere in luce la lunghissima storia del gioiello legato all'uomo in tutte le diverse epoche, e

in tutto il complesso delle conquiste e dei progressi fatti dall'uomo stesso. I gioielli ritrovati dagli scavi archeologici, hanno dato la possibilità di conoscere i segreti dell'arte orafa sin dalla preistoria, permettendo anche di ricostruire, con una certa attendibilità, la storia economica e sociale dei popoli antichi sconosciuti. I gioielli della preistoria sono i

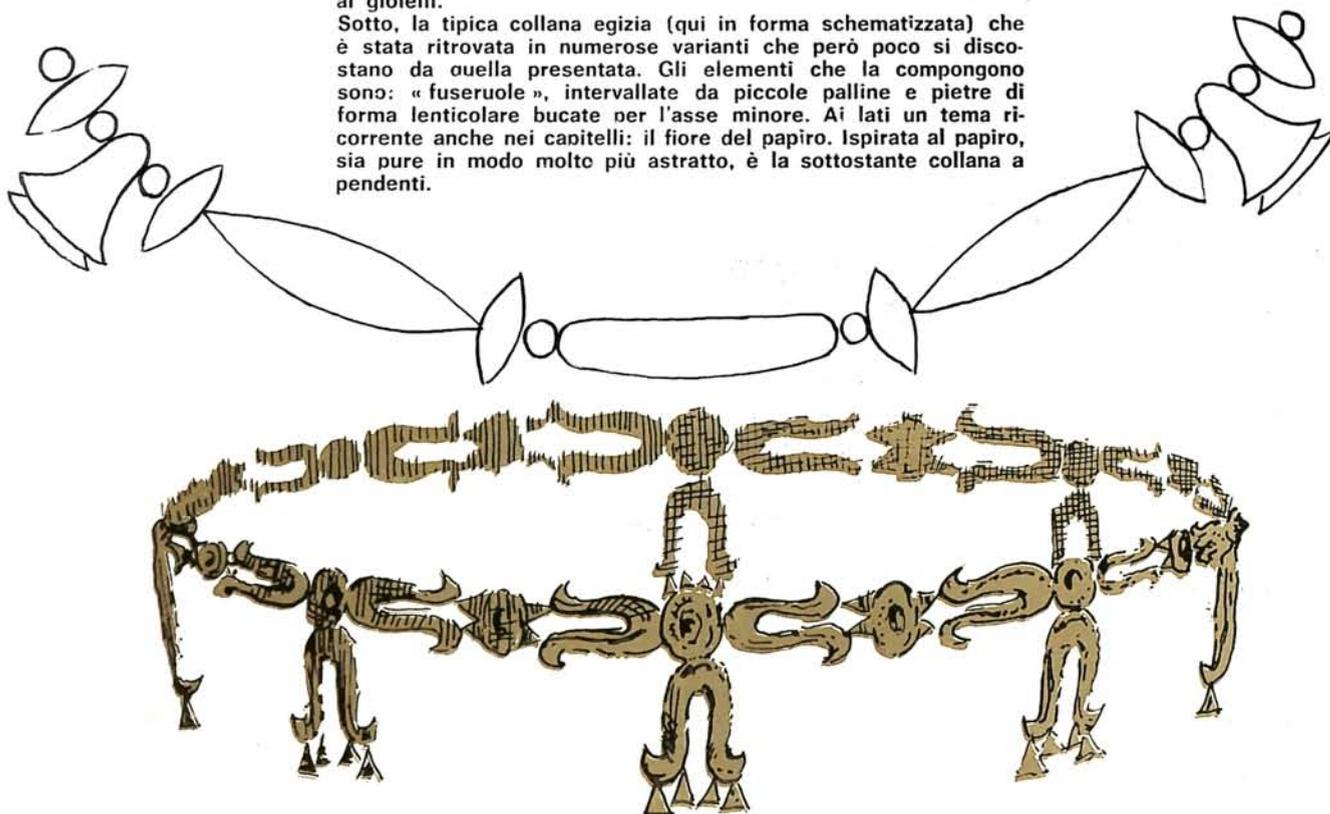


più semplici, perchè i mezzi tecnici riguardante l'esecuzione erano elementari e perciò non bene sviluppati. Nelle epoche successive invece i gioielli ebbero una bellezza espressiva notevolissima; in Egitto, mediante gli oggetti di ornamento, si mette in evidenza la grandiosità, la pomposità, la potenza dei faraoni. Si sfoggia tutta la fantasia decorativa per la creazione di oggetti delicati e severi con vivacità policroma. L'orafo egizio concepì l'oro in compagnia

del colore, giocò con tutte le forme geometriche creando infinite combinazioni dando la preferenza ai diademi, ai pettorali, agli anelli con sigillo ed alle collane. L'artigiano egizio fu un paziente orafo, ebbe il senso dell'armonia e dell'equilibrio, si ispirò al fiore di loto, alle foglie di palma e di papiro, alla grande schiera di animali sacri, rappresentando: moltissimi scarabei; sparvieri nell'atto di volare; serpenti guizzanti; gazzelle, gatti e avvoltoi.

Qui sopra la caratteristica stilizzazione egizia del fiore di loto (quello in centro già sbocciato e quelli ai lati già chiusi). Da questa base sono scaturite diverse forme fantastiche applicate ai gioielli.

Sotto, la tipica collana egizia (qui in forma schematizzata) che è stata ritrovata in numerose varianti che però poco si discostano da quella presentata. Gli elementi che la compongono sono: « fuseruole », intervallate da piccole palline e pietre di forma lenticolare bucate per l'asse minore. Ai lati un tema ricorrente anche nei capitelli: il fiore del papiro. Ispirata al papiro, sia pure in modo molto più astratto, è la sottostante collana a pendenti.



Nella colonna di sinistra in questa pagina una serie tipica di enormi e svariati orecchini egizi, oltre ad un anello. L'ispirazione è tratta per lo più dal fiore di loto e dallo scarabeo. Nella simbologia egizia lo scarabeo aveva una sua precisa funzione. Se aveva le ali aperte come nell'orecchino in basso con catenelle, in oro e smalto, si trattava di un monile destinato all'ornamento di un vivente. Gli anelli od orecchini con lo scarabeo ad ali chiuse erano invece ornamenti espressamente costruiti per i defunti.

Nella colonna di destra, sempre in questa pagina, dall'alto in basso, un pettorale in oro smaltato, un centro da collana in oro smaltato raffigurante un falco alato, ed infine una collana « giro collo » formata da quattro fili di catenelle collegate da elementi lenticolari. All'estremità inferiore pendenti in oro raffiguranti, per lo più, animali sacri.



Gli egiziani amarono ornarsi di colliers enormi costituiti da placche smaltate e da perle di vetro colorate. I diademi e i copricapi preziosi, recano come ornamenti sempre raffigurazioni di serpenti e di avvoltoi; mentre le collane composte da fili d'oro di diverse forme, si adagiavano sui petti bruni come fantastici ricami. Molti lavori trovati nelle tombe appartenenti a re e regine del Medio Regno, sembrano gioielli dei nostri tempi, come quelli della « regina Ahatpu che fu sepolta con un ricchissimo cor-

redo di splendide suppellettili in oro e argento, collane, catenelle, bracciali da piede e anelli. Una larga collana era formata da undici fili di catene di diversa forma: a spirali, a fiorellini, a tondini, a campanelle, a minuscoli falchi volanti, a scarabei, a gazze e alle estremità aveva un fermaglio a teste di falco in oro con smalto azzurro ». Bellissima è anche la descrizione di pettorali fatta dall'egittologo Maspero: « Il pettorale di Amenemhait III è anche un naos (cella principale del tempio casa), ma il farao-

ne, due volte ripetuto, vi brandisce la mazza al di sopra di un prigioniero inginocchiato che implora invano ».

Catene in oro, stelle in filigrana, medaglioni in mosaico di vetro, collane con pendenti in oro che imitano conchiglie; si passa da un oggetto all'altro senza stancarsi di ammirare. Una fra le corone della regina Chnumit è formata da rosoni e motivi in forma di lira i quali sormontano otto grandi fiori diritti in oro, in lapislazzuli, in diaspro rosso, in feldspato verde, un avvoltoio in oro e in pietre preziose, le ali

dispiegate, l'accompagna, così come un pennacchio in oro rappresentante lo stelo da cui si distaccano foglie in oro e fiori a grappolo. L'altra corona è una reticella di leggeri fili in oro, sulla quale sei croci di Malta in oro, a centro di cornalina a braccia azzurre, sono battute a intervalli uguali; una manciata di fiorellini, a cuore rosso e petali anch'essi azzurri, stelliformi, e sparsa tra i fioroni... ».

Ancora oggi, l'arte orafa egizia, serve come fonte d'ispirazione per moltissimi maestri moderni.

Ancora un rilievo tombale che ci mostra il lavoro degli orafi egiziani. Si tratta di una tomba di Beni Hassan risalente all'inizio del secondo millennio A.C. Contro la parete alcuni vasi; da sinistra, in alto, un orafo alla bilancia pesa i lingotti di metallo prezioso, assistito da un altro, forse uno scriba, che sembra annotare (od incidere?) i pesi riferiti al primo. Al centro, una squadra di fonditori soffia, presumibilmente, in un tornello e, poco più a destra, due altri artefici stanno versando il metallo fuso nella lingottiera. L'ultima scena a destra, in alto, sembra riferirsi alla laminazione: su una grossa pietra piana quattro operatori stanno battendo con pietre, contenute nelle mani levate, i masselli che verranno pian piano appiattiti fino a spessori molto ridotti. La perizia degli orafi egizi nella battitura dell'oro era tale da formare delle grosse lamine di sorprendente regolarità di spessore. La scena delle liste centrali raffigura grossi monili finiti, adagiati

su bassi tavoli od appoggiati a terra. Nella striscia in basso si vede un altro « reparto » del laboratorio di oreficeria. Contrariamente al precedente, indubbiamente di « preparazione », qui è illustrata la lavorazione vera e propria. Si lavora ad una grossa collana pettorale a « giro collo », ad una barca rituale, ad un altro tipico pettorale e così via.

Si noti, soprattutto nelle figure centrali, la sproporzione fra la dimensione dei monili e quella degli uomini. Oltre a permettere di illustrare meglio gli oggetti tale iconografia si adatta perfettamente alla simbologia egizia. I gioielli raffigurati sono presumibilmente faraonici e tutto ciò che concerne il faraone, persone o cosa è sempre rappresentato di dimensioni superiori a quelle delle persone di casta inferiore. Stando alla frequenza con cui gli orafi sono raffigurati nei monumenti egizi, essi dovevano godere però di una considerazione piuttosto alta in quella società.



ASSIRI - CALDEI
BABILONESI - FENICI

Nel periodo assiro-caldeo-babilonese, il gioiello era di robusta ricchezza, con forma massiccia e indossato frequentemente tanto dagli uomini quanto dalle donne. Gli orafi assiri costellarono di pietre preziose oggetti di uso comune e anche mobili; e trovavano negli animali da caccia uniti a motivi circolari e rosoni il modello per la manifestazione d'arte.

Dalla Babilonia venivano i sigilli a forma di cilindri, contenenti delle « pietre dure » incise con lettere, disegni e simboli differenti. L'orafo caldeo è sempre stato un maestro diligente ed ha avuto un'ottima capacità nella laminazione dell'oro (vedi le caratteristiche rivestiture d'oro delle barbe delle statue). Sono pervenuti a noi bellissimi anelli, braccialetti, collane, ciondoli che richiamano, nella composizione strutturale, la rosetta a margherita, simbolo dello stile assiro-caldeo-babilonese.

I fenici ci hanno lasciato gioielli fatti a imitazione di quelli egiziani e di quelli ionici. Dovevano essere instancabili, perchè con « l'oro spagnolo ed africano », con le pietre preziose dell'Oriente e « perle del Golfo Persico » creavano monili di ogni specie, pendenti e collane che andavano a ruba presso le donne ebrei, assire e greche. Gli orafi coprirono anche di oro i lampadari delle case e furono grandi maestri



OREFICERIA ASSIRO-CALDEA



Qui a destra, un massiccio orecchino d'oro con un curioso pendente a forma di pigna.

Sotto, un bracciale assiro indossato tanto dagli uomini che dalle donne. Si noti che un bracciale della stessa forma è portato dal Re dell'illustrazione in alto a sinistra. Il motivo centrale, la cosiddetta « rosetta a margherita », è tipico dell'oreficeria assira.

La stessa rosetta ritroviamo nella sottostante collana reale formata da fuseruole ed altri ornamenti a stella ed a croce. Il monile è rigido, senza ammagliature.

Gli assiri ed i caldei avevano l'abitudine di ornarsi doviziosamente con abiti e gioielli. In alto vediamo l'acconciatura di rito per un Re. In basso, la testa di un sacerdote assiro (o di una divinità alata) con gioielli al capo e la barba rivestita in lamina d'oro.



della torèutica (arte di cesellare, incidere e sbalzare i metalli) tanto che il re Salomone chiamò da Tiro molti orafi per decorare i mobili d'oro del tempio. Omero ne parla senza celare la propria meraviglia sia per le catene d'ambra

e d'oro portate dai navigatori fenici e sia per il « cratere posto da Achille in pallio dei giuochi in onore di Patroclo e la coppa offerta da Menelao a Telemaco figlio di Ulisse » come preziosissime opere di cesellatori fenici.

LA GRECIA

Nel periodo greco l'esecuzione del gioiello doveva essere ricca di fantasia e di notevole finezza: « si usarono buccole d'oro fatte di anelli intrecciati e spesso i pendagli che scendevano dalle orecchie erano leggiadre figurette preziosamente cesellate ». Il gioiello greco è simbolo dell'armonica eleganza e della semplicità, per la delicatezza dei particolari, e per la compostezza e la chiarezza delle linee, tanto che la donna ateniese preferiva, per la sua toletta « una semplice catena d'oro al collo, un aureo serpentello intorno al braccio, due cerchi ben lavorati agli orecchi, una solida fibula sulle spalle... perchè ella si sentisse completamente soddisfatta. ».

L'uomo greco, al contrario di quello persiano o babilonese, disprezzava l'esagerazione degli ornamenti e non portava mai collane nè orecchini. Bellissima ed analitica descrizione fa Omero sulle truppe troia-

ne in attesa della battaglia, volgendo in tal modo l'attenzione sprezzante sul figlio di Nomione, Anfimaco: « ... un insano. Iva alla pugna - carico d'oro costui come fanciulla: — stolto, che l'oro allontanar non seppe l'atra morte che il giunse allo Scamandro. - Ivi il ferro achilleo lo stese, e l'oro - preda del forte vincitor rimase ». La principale ragione del buon gusto, dunque era non altro che il senso della misura e la elaborazione minuta del lavoro, unita alla finezza della esecuzione che potevano « stare alla pari » con le belle sculture di Fidia e di Prassitele.

Si ha notizia che l'orafo greco sia stato capace di saldare a lamine, palline d'oro aventi 1/10 di millimetro di diametro e di fare una bellissima ed eccezionale quadriga aurea in grado di stare addirittura sotto l'ala di una mosca.

Nel massimo splendore dell'arte greca, gli orafi si dedicarono con passione ottenendo anche ottimi risultati nell'incisione delle gem-

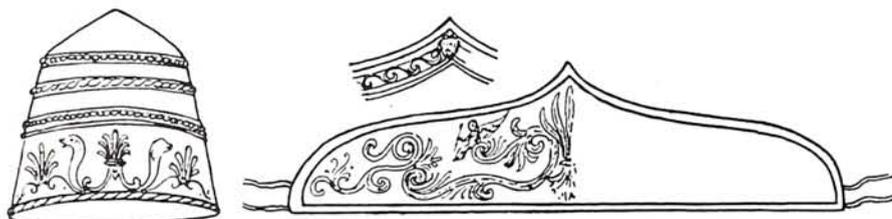
OREFICERIA FENICIA



Nella illustrazione qui a fianco, un pendente pettorale di oro sbalzato caratteristico dell'oreficeria fenicia, ed a fianco un orecchino fenicio con un'immagine di uccello adorno di smalti e pietre preziose.

Oltre ai gioielli che imitavano quelli egiziani e ionici i fenici lavorarono con grande abilità a sbalzo ed incisione, come testimoniano molte coppe patere da essi lasciate.

OREFICERIA GRECA



Una « collana in oro formata da bizzarri fregi di pietre e perle, tenuti insieme da fili e catenine è raffigurata qui in alto. Sotto, lo schizzo di una mitra ed un diadema d'oro. Le mitre, di uso sacro, erano ricavate da una sola lamina aurea, ovvero erano formate da tante lamine artisticamente connesse. I diademi, erano usati sia dagli uomini che dalle donne.

Qui a fianco, due esempi di orecchini d'arte greca, in oro, l'uno modellato su una colomba, l'altro richiamante la forma di una anfora.



me. Le prime pietre ad essere utilizzate nell'arte della glittica, furono le agate, le corniole, i diaspri, le sardoniche, i calcedoni e gli onici. Il cammeo trionfò con la conquista macedone tanto che « l'uso della gemma incisa » divenne una vera e propria mania. La glittica in seguito non fu solo l'arte di incisione di gemme e sigilli, ma servì per la lavorazione di coppe ricavate da soli blocchi di pietra dura. Il Museo Nazionale di Napoli conserva la meravigliosa « Tazza Farnese », il più bell'esemplare di cammeo del periodo ellenistico: « è un grande onice di venti centimetri di diametro, di un meraviglioso color marrone venato di bigio, la cui trasparenza caramellosa ricorda la tartaruga. Una splendida Gorgone su di un'egida a squame ne orna la parte esterna; nell'interno si svolge un'allegoria del Nilo ». Concludendo per ora il discorso con l'arte orafa dei greci possiamo affermare che i loro gioielli si sono distinti su tutti i precedenti, per « l'eleganza del disegno » tanto che la finezza dell'esecuzione ha avuto il sopravvento sul pregio della materia.

Luigi Pezzella

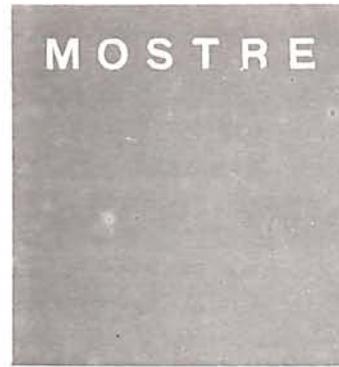
BIBLIOGRAFIA

- A. Cirillo Mastrocinque - *Storia delle arti decorative e del lavoro artigiano* - Ediz. S.E.I.
 M. Menarini - *I gioielli* - Firenze. Brighenti - *Storia delle arti minori* - Ediz. Paravia.
 Aprato - *Guida pratica alla conoscenza degli stili* - Ediz. « L'artista moderno » - Torino.

**NEL CATALOGO 1969 DELLA
MOSTRA PERMANENTE DI OREFICERIA,
CENTINAIA DI GIOIELLI ADATTI AI GUSTI DELLE DONNE
DI TUTTO IL MONDO**

E' in fase di ultimazione « L'Orafo Valenzano nel Mondo » il Catalogo 1969 della Mostra Permanente di Oreficeria e Gioielleria di Valenza Po. Il volume, riccamente illustrato in bianco e nero ed a colori consta di centosessantotto pagine in carta patinata e copertina plastificata. E' un'edizione tascabile il suo formato è infatti diciassette centimetri per ventiquattro. E' destinato alla consultazione degli acquirenti grossisti di oreficerie e gioiellerie di tutto il mondo. Il testo è infatti stampato in cinque lingue: italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo. Il catalogo dopo un saluto del Presidente dell'Associazione Orafa Valenzana Cav. di Gr. Croce Luigi Illario ed una presentazione sugli scopi della Mostra Permanente, sull'attività del centro orafa valenzano illustra sinteticamente la produzione più rappresentativa dei duecentoquaranta espositori della Mostra permanente a ciascuno dei quali è dedicata una fotografia e l'indicazione della specializzazione produttiva. Un indice merceologico e speciali tavole di consultazione a colori consentono di reperire con rapidità ed in ciascuna delle cinque lingue quali sono le aziende che producono ognuna delle sessantasei voci merceologiche in cui è stata suddivisa l'ampissima produzione valenzana. Numerose sono le aziende orafe valenzane che hanno voluto rafforzare la loro presenza sul catalogo con inserzioni pubblicitarie an-

che a colori per mostrare alla clientela estera il meglio della loro produzione. Alla ripresa dell'attività, dopo le ferie estive, migliaia di copie del catalogo saranno spedite a clienti vecchi e nuovi della Mostra Permanente in ogni parte del mondo. Una precedente edizione de « L'Orafo valenzano nel mondo » era già stata allestita l'anno scorso con formato maggiore ed impostazione di tipo « rivista ». Il buon successo incontrato ha suggerito di ripetere l'esperimento, ma la Commissione della Mostra Permanente dopo aver attentamente esaminato le varie possibilità ha deciso che l'edizione 1969 avesse una forma di più agile e pratica consultazione. Alla fine di agosto od ai primi di settembre è in programma la presentazione ufficiale della pubblicazione agli espositori ed inserzionisti della Mostra. I membri della Commissione Mostra desiderano in questa occasione, attraverso un dialogo diretto con gli operatori interessati, raccogliere il maggior numero di suggerimenti perchè l'edizione 1970 del Catalogo migliori il già notevole risultato ottenuto nell'allestimento della edizione 1969. In particolare è allo studio l'eventualità di impostare una pubblicazione completamente a colori capaci di fornire alla clientela estera la rappresentazione delle ultime creazioni valenzane di oreficeria e gioielleria nel modo più fedele ed aderente alla loro realtà estetica. G.A.



**ECHI DALLA
33ª MOSTRA MERCATO
DELL'ARTIGIANATO
DI FIRENZE**

Farlando della 33ª Mostra Mercato dell'Artigianato di Firenze, il pensiero corre immediatamente alla suggestiva città che la ospita, dove l'artigianato, sbocciato all'ombra dei capolavori di sommi artisti, ha trovato l'humus più propizio per crescere e lo slancio per prosperare: si pensi in particolare a quell'incrollabile Ponte Vecchio, che neppure la piena di un Arno eccezionalmente furioso è riuscita a smuovere e che è la sede perennemente viva, da molti secoli, di un fitto alveare di piccole botteghe artigiane, dedite particolarmente alle arti orafa ed argentiera, che le nostre Valenza ed Alessandria hanno fatto proprie, fino a diventare oggi centri di produzione fra i più affermati del mondo.

La partecipazione della Camera di Commercio Industria e Artigianato di Alessandria alla Mostra Mercato Fiorentina è ormai non solo una tradizione ed un tributo che si paga a favore degli artigiani della Provincia, ma pure un avvenimento, di cui la stessa manifestazione non può fare a meno. Provate a togliere dal padiglione campionario lo stand degli orafi e degli argentieri della Provincia di Alessandria e vedrete che al « parterre » manca come una fonte di luce, un centro di grande interesse, per i visitatori italiani e stranieri.

Alla 33ª edizione erano presenti, sotto l'insegna della Camera di Commercio di Alessandria, in apposito luminosissimo stand del più grande e centrale salone campionario, diciassette orafi, un miniatore su oro, e otto argentieri. Al reparto orafa-argentiero della nostra Provincia sono toccate tre medaglie d'argento, e precisamente alla Ditta Carlo Illario e Fratelli ed alla Ditta Musio & Ceva, che realizzano gioielleria di alta classe, ed alla Ditta argentiera alessandrina I.M.A. di Guerci & C. Gli orafi hanno registrato fra l'altro un elevato numero di vendite.

La 33ª Mostra era stata inaugurata il 24 aprile dal Ministro dei Trasporti On. Delio Mariotti in rappresentanza del Governo. Durante il suo svolgimento furono organizzati importanti convegni di interesse economi-

co e tecnico, tra cui, il 29 aprile, la riunione della Commissione Consultiva dell'I.C.E., presieduta dal Ministro del Commercio con l'Estero On. Vittorino Colombo, riunione alla quale intervenne pure il Presidente della Camera di Commercio di Alessandria Cav. di Gr. Croce Luigi Illario.

In tale circostanza il Ministro Colombo, accompagnato dal Presidente Illario, ha visitato lo stand degli orafi e degli argentieri della nostra Camera di Commercio soffermandosi ad ammirare gli elaborati di molti espositori. Fra le dichiarazioni del Ministro Vittorino Colombo, rese nel corso della riunione del 29 aprile, meritano un particolare rilievo quelle riferentisi ai dati delle esportazioni dell'Artigianato e delle piccole industrie, che nel 1968 registrarono un incremento del 23,7 per cento rispetto l'anno precedente, mentre si ebbe un aumento complessivo dell'esportazione nazionale di circa 14 per cento. Nell'ultimo decennio il predetto incremento è stato rispettivamente del 485 e del 250 per cento.

A questo eccezionale balzo in avanti ha contribuito in larga misura il settore orafa e argentiero della Provincia di Alessandria.

Commentando tale fenomeno, il Ministro del Commercio con l'estero ha riconosciuto che l'artigiano « è una delle dimensioni importanti della struttura economica di un paese moderno ». Anche l'On. Emanuela Savio, Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato, durante la giornata dell'Artigiano, celebrata in Mostra il 6 maggio, facendo eco alle considerazioni di cui sopra, ha aggiunto che il 13,5 per cento di tutta l'esportazione italiana (830 miliardi) è fornita dal prodotto dell'artigianato, le cui imprese avevano raggiunto al 31-12-1968 il numero ingente da 1.165.802 unità.

Natale Ferro

(da « Rassegna Economica della Prov. di Alessandria »)

ANAGRAFE

delle aziende
produttrici
e commerciali
di oreficeria,
gioielleria
ed affini
nella provincia
di Alessandria.

NUOVE AZIENDE ISCRITTE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA DALL'11 AL 25 GIUGNO 1969.

F.LLI RUGGIERO - Torre del Greco - Esr. Valenza - Ingr. min. corallo cammei, ecc.
SISTO SECONDINO - Valenza - v.le Dante, 46-B - Lab. di oreficeria.
MAZZA ALESSANDRO - Valenza - v.le B. Cellini, 25 - Lab. incassat. pietre preziose.
FORSINETTI ROMANO - Valenza - Str. S. Salvatore, 8 - Lab. Fabbr. ogg. preziosi.
PANELLI MARIO - Valenza - v. S. Salvatore, 27 - Lab. oreficeria.
SCHIAVO GIORGIO - Valenza - v. Donizetti, 18 - 8 - Lab. Fabbr. ogg. oreficeria.
GARDIN E CURRO - Valenza - v.le Santuario, 50 - Lab. incassatori orafi.
RIZZETTO E ANNARATONE - Valenza - Str. S. Salvatore, 8 - A - Lab. oreficeria.
FERRO LEONARDO - Valenza - v. Cavour, 61 - Lab. oreficeria.
BRUNO E SCARPA - Valenza - v. M. di Lero, 29 - H - Lab. di oreficeria.

DAL 26-5 AL 10-6-1969.
ILLARIO LUIGI - Valenza - v. Solferino, 45 - Lab. di oreficeria.
NALDI E CATTANEO - Valenza - v. Carducci, 16 - Lab. di oreficeria.
VISCONTI GIAN PIERO - Valenza - v.lo Visconti, 1 - Lab. di oreficeria.

BATTISTUTTA VITTORINO - Valenza - v. De Amicis, 15 - Lab. di oreficeria.
P.A.C. DI PAGLIANO e C. - Valenza - Reg. Fateria, 14 - A - Produz. ogg. di oreficeria.
ICARDI GIOVANNI - Valenza - v. Oddone - Lab. incassatore.
PESSI CORNELIO - Valenza - v. Mazzini, 47 - Lab. oreficeria.
GROSSI SERGIO - Bassignana - Str. per Alessandria - Lab. oreficeria.

MODIFICAZIONI DI AZIENDE ISCRITTE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA DALL'11 AL 25 GIUGNO 1969.

MARANZANA GIORGIO & BERETTA ALBERTO - Soc. di fatto - Valenza - v.le B. Cellini, 63 - Laboratorio oreficeria - cambio indirizzo in v. Sassi, 25-A - Valenza.
CESINA & RAITERI - Soc. di fatto - Valenza - v. Mazzucchetto, 29 - Lab. oreficeria - cambio indirizzo sede in v. Sassi, 13 - Valenza.
REGALLI & DESSIRI - Soc. di fatto - Valenza - v. Garesio, 5 - Laboratorio oreficeria - cambio indirizzo sede in v. L. Oliva, 10 - Valenza.
GARBIERI ORTENSIO & FIGLIO - Soc. di fatto - Alessandria - v. Borsalino, 1 - comm. oreficeria preziosi ed in Valenza - v. Morosetti, 25 - Laboratorio orafa - cambio indirizzo sede in Alessandria - v. G. Galilei, 10.
BARBERO & RICCI - Soc. di fatto - Valenza - v. F. Cavallot-

ti, 25 - Laboratorio oreficeria - microfusioni - subentro quale nuovo socio del sig. Barbero Dalmazio - tutto il resto invariato.

ASTUCCI DI LUSSO DI PIER GIACOMO & ROBERTO GUALLA S.A.S. - Alessandria - Circonvallazione Liguria, 39 - produzione astucci - agg. l'es. di Commissionaria della LICO S.r.l. per vend. cinturini da orologio.
DORVA S.r.l. - Valenza - v. C. Zuffi, 7 - Intermediazione per il commercio di oreficeria e gioielleria assunzione mandati di commissionaria e di rappresentanza ecc. - con atto a rogito notaio Polidori del 8-2-1969, n. 18220 di Rep. è stato nominato Procuratore Generale della Società il sig. Doria Cav. Giulio.

DAL 25-5 AL 10-6-1969.

GIACOMETTI EMILIO E ANTONIO - S.F. - Valenza - v. Nebbia, 40 - Laboratorio oreficeria - cambio indirizzo sede in v. Aosta, 18-A - Valenza.

CURTI PAOLO - Valenza - v. Alfieri, 14 - Laboratorio orafa - cambio indirizzo sede in v. Novi cond. Mary - Valenza.

SANTANGELO F.LLI - Soc. di fatto - Valenza - c.so Matteotti, 59 - Labor. oreficeria - cambio indirizzo sede in v.lo del Pero, 11 - Valenza.

ARDUIN NATALINO - Valenza - v. G. Valeriani, 16 - Fabbrica oreficeria - cambio indirizzo sede in v. Cremona, 58 - Valenza.

ANNARATONE ENRICO - Valenza - v.le Padova, 12 - Incassatore pietre preziose - cambio indirizzo sede in v. Goito, 22 - Valenza.

ANGELERI GIUSEPPE - v. S. Salvatore, 12 - Incassatore pietre preziose - cambio indirizzo sede in v. F. Cavallotti, 31 - Valenza.

AMISANO F.LLI di AMISANO DELIO & AMISANO ETTORE - S. F. - Valenza - v. Solferino, 6 - Fabbrica oreficeria - cambio indirizzo sede in v. Camurati, 19 - Valenza.

AMERELLI GIOVANNI - Valenza - v. L. Lombarda, 23 - Labo-

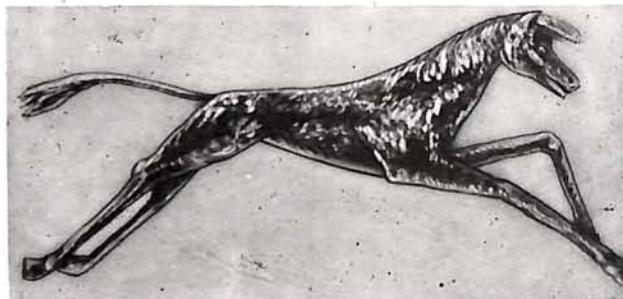
1412 AL

SERGIO CANEPARI

Fabbrica Oreficeria - Gioielleria

Viale Vicenza, 1 - Tel. 94.358

Valenza Po



E. GORETTA

FABBRICA ARGENTERIE E POSATERIE

971 AL

ALESSANDRIA

VIA CARLO PISACANE, 17 - TELEFONO 54.672

COMMERCIO CON L'ESTERO

Richieste ed offerte
dall'estero per articoli
di gioielleria,
oreficeria, argenteria,
pietre preziose
e merci affini,
o per rappresentanze.

ratorio oreficeria - cambio indirizzo - sede in v. Camurati, 23 - Valenza

ROTA FLORIANO & ROTA GIAN-
NI - Soc. di fatto - Valenza
- v. S. Massimo, 21 - **Inca-**
stratori pietre preziose -
cambio indirizzo sede in v.
B. Cellini, 61 - Valenza

BEGANI & ARZANI - Soc. di fatto - Valenza - v. Cavour, 33 - **Laboratorio oreficeria** - cambio indirizzo sede in v. le Galimberti, 10 - Valenza

BERTOLOTI DANTE - Valenza - v. S. Salvatore, 45 - **Laboratorio oreficeria** - cambio indirizzo sede in v. Pineolo, 1 - Valenza

SCOVAZZI TERESIO - Valenza - v. Sassi, ang. v. Trieste - **Laboratorio orafa** - modifica oggetto d'esercizio in «commercio di oreficeria»

**CESSAZIONI DI AZIENDE
ISCRITTE ALLA CAMERA DI
COMMERCIO DI ALESSANDRIA
DALL'11 AL 25-6-1969.**

PESSI & SISTO - Valenza - v. le Dante, 46 B - **Lab. oreficer.**
MARTINES FRANCESCO - Valenza - c.so Matteotti, 96 - **Lab. fabbr. di orefic. comm. oreficeria.**

FERRO LEONARDO E OLINDO - Valenza - v. Cavour, 61 - **Lab. oreficeria.**

NALDI VITTORINO - Valenza - v. Carducci, 16 - **Lab. di oreficeria.**

VESCOVO GIAN CARLO - Valenza - v. lo de Rossi, 2 - **Lab. orafa.**

GARDIN LUCIANO - Valenza - v. Paietta, 25 - **Incassatore.**

DAL 26-5 AL 10-6-1969.

GOBBI ALFREDO - Valenza - v. le Santuario, 8 - **Ingr. ogg. oreficeria.**

ARCARI LUIGI - Valenza - s. S. Salvatore, 25 - **Ingr. oroficeria.**

BORSALINO CARLO - Valenza - v. Solferino, 20 - **Incassatore pietre preziose.**

ICARDI E SCANDOLARO - Valenza - v. C. Noè, 28 - **Lab. incassat. pietre preziose.**

ANNARATONE DANILO - Valenza - v. M. di Cefalonia, 9 - **Laboratorio orafa.**

VISCONTI GIAN PIERO E C. - Valenza - vic. Visconti, 1 - **Labor. orafa.**

Le richieste, le offerte, i nominativi, contenuti in questa rubrica, sono desunti dal bollettino settimanale « INFORMAZIONI PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO » edito dall'I.C.E. - Roma.

Per ciò che concerne il contenuto della rubrica, esclusivamente di carattere informativo, non si assume alcuna responsabilità e garanzia.

Gli operatori nazionali che intendono entrare in contatto con le ditte sottoelencate possono avvalersi del « SERVIZIO INFORMAZIONI SU DITTE ESTERE » dell'I.C.E., Via Lizzst - E.U.R. - Roma, richiedendo informazioni sul conto dei singoli nominativi. Il Servizio fornirà, in via riservata, le informazioni di cui è in possesso o solleciterà tali notizie, dietro rimborso delle spese vive, ai propri corrispondenti all'estero.

RICHIESTE

AUSTRALIA

JEWELMASTERS - 1st Floor cnr. Edward & Elizabeth Sts. - Brisbane, Q.L.D.

Apparecchiature per oreficerie.

E. ANDRES & SONS Pty. Ltd. - 3rd Floor, Wesley Centre - 210 Pitt Stret Sydney, N.S. W. **Gioiellerie.**

CANADA

WE-CAN-TRADE - INC. - 3421 Drummond St. Suite 64 - Montreal 109, P.O.

Articoli di gioielleria in oro, cammei di conchiglia e madreperla.

S. BLUM Inc. - Shelle Tower Bldg. - 1255 University St., Suite 1418 - Montreal. **Cammei, pietre sintetiche e semi-preziose.**

FRANCIA

COMPTOIR DE L'OUEST REPRESENTATION - 84, rue de L'Ouest-Paris 14.

Articoli di oreficeria a casse di orologi in metalli e pietre preziose.

GRECIA

THEODOROS THEODORIDIS - v. Ptolemoon, 89 - Salonico. **Articoli per oreficeria; macchine per oreficeria (corr. in italiano).**

HONG KONG

LAU'S STUDIO - 381, Hau Pui Loong Road - To Kwa Wan - Hong Kong.

Cammei.

SINCERE GEMS Co. - Apt. E - 9th fl. Union Mansion 33, Chatham Road - KL - Hong

Kong.

Catene d'oro a 9 e 12 carati.

KING STONE JEWELLERY Co. - G-39, President Hotel Arcade - KL - Hong Kong.

Catene d'oro.

WINSON & CO. - P.O. Box 3369 - Hong Kong.

Cinturini da orologi in oro.
YU TAI COMPANY - 2106, International Bldg. - Des Voeux Rd., C. - Hong Kong.

Gioielli d'imitazione, fogli di alluminio.

SABS AGENCIES & ASSOCIATES - P.O. Box 13929 - Hong Kong.

Gioielli.

LIBANO

PAK CRAFTS - Rue Sanaych Khawleh Palace - Beirut.

Gioielleria in argento, imitazione gioielleria.

MOZAMBICO

BELITA Lda. C.P. 1107 - Beira. **Gioielli fantasia.**

STATI UNITI

SANSONE FLORIST & GALLERY BOUTIQUE - 8 Black Horse Pike South - Bellmawr, N.J. **Gioielleria.**

MR. MAXWELL J. BAYMES - 1520 Birchwood Ave. - Chicago, Ill.

Oreficeria.

M. DAVID MORRIS & Co. 737 - N. Michigan Ave - Chicago, Ill, 60611.

Oreficeria.

L. & B. SHAPIRO JEWELERS - 5911 - N. St. Louis Ave. - Chicago, Ill, 60645.

Oreficeria e gioielleria articoli da regalo.

M.G.M. JEWELR MFG Co. - 37 West 47th Street - New York.

Oggetti in oro, anelli, spille, orecchini, ecc.

IRIS SIEGEL - 14414 Addison Street - Sherman Oaks, Calif.

Bigiotteria, coralli, cammei e pietre sintetiche.

LARRY GRANT & Co. - 14413 Herron Street - Sylamr, Calif. 91432.

Oggetti in bigiotteria.

FISHER BROS. - 10 West 47th Street - New York, N. Y. 10036.

Oggetti d'oro; braccialetti; collane; anelli, ecc.

JACKAY JEWELLERS INC. - 10 West 47th Street - New York, N.Y.

Casse e braccialetti (cinturini) in oro per orologi.

HORNE INTERNATIONAL DISTR. CORP. - Mamaroneck, N.Y. 10543.

Portagioielli in metallo.

SIMON SOBIE & Co - 33 West 46th Street - New York, N. Y. 10036.

Oggetti d'oro, braccialetti, collane, anelli, ecc.

CAL ACCESSORIES o. Inc. - 1103 Front Street - Uniondale L.I., N.Y. 11553.

Bigiotteria.

W. M. CHALSON & Co. Inc. - 42 West 48th Street - New York, N.Y. 11036.

Oggetti d'oro, anelli, bracciali, spille, collane, ecc.

SUD AFRICA

HAWKINS OPTICAL Co. Ltd. - P. O. Box 8894 - Johannesburg. **Bigiotteria.**

OFFERTE

HONG KONG

TAI KUN HARDWARE COMPANY LIMITED - 411, Jaffe Road, G-f-Wanchai - Hong Kong.

Astucci e cinturini per orologi.

INDIA

KEJRIWAL ENTERPRISES - 58, Clive Ghat Street - Calcutta.

Articoli di bigiotteria.

URUGUAY

LOIACONO - Calle Treinta y Tres 1483 Esr. 14 - Montevideo.

Pietre semipreziose (ametista, topazio, agata, ecc.) allo stato grezzo e semilavate.



Vendorafa

S. R. L. - EXPORT



Creazioni Gioielleria

15048 - VALENZA PO
CORSO GARIBALDI. 102 - TELEF. 91.812 - 93.300

LOMBARDI MARIO & F.LLO
GATTI & C. - GARAVELLI



L'ORAFO VALENZANO
LUGLIO 1969
I MODELLI
DEL MESE
Idee di
D.A.F.



R. Grassi & Co.

FABBRICA GIOIELLERIA E OREFICERIA D'ARTE



20122 MILANO - via Pietro Mascagni 20 - telefono 781.397



L'ORAFI VALENZANO
LUGLIO 1969
I MODELLI
DEL MESE
Idee di
Rina Poggioli

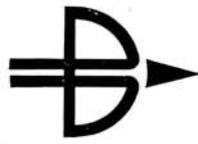


*Balestra le studia per Voi
Balestra le realizza per Voi
Balestra le mette a disposizione per Voi*

**tutti i modelli
tutti gli spessori
tutte le leghe**

**COMPLETO DEPOSITO PRESSO
ETTORE CABALISTI**

Via Tortrino, 16 - VALENZA PO - Aless. - Tel. 92.780



G. Balestra & Figli
BASSANO DEL GRAPPA

REG. TRADE MARK



MARCHIO DI IDENTIFICAZIONE



REG. TRADE MARK



L'ORAFO VALENZANO

LUGLIO 1969

ISTITUTO
PROFESSIONALE
PER L'INDUSTRIA
E L'ARTIGIANATO
VALENZA PO

Scuola di Oreficeria
« Benvenuto Cellini »
Studi eseguiti
dagli allievi
per l'esecuzione
di oggetti
di oreficeria
e gioielleria
A cura dell'insegnante
di composizione orafa
Prof. A. Ferrazzi
Disegni di
R. Boldi

DITTA

CERVI

ENRICO & C. s. a. s.

OROLOGERIE

15048 - VALENZA PO

VIA TRIESTE, 4 A - TEL. 91.498



Lady Levmatic

LEVRETTE

DA OLTRE UN SECOLO
L'OROLOGIO CHE NON
TEME CONFRONTI

SCORCIONE FELICE

di **ALBERTO VITALE**
& **BICE SCORCIONE**

*... dal 1917,
fabbrica
gioielleria
in Valenza Po!*

139 AL

EXPORT

FIERA DI **MILANO**
STAND N. 27.214

FIERA DI **VICENZA**
STAND F. I.

☎ 91.201

VIALE BENVENUTO CELLINI, 42/44

CARAFFI RINO LABORATORIO INCISIONI

Massima serietà

Via Cavour, 41 - Tel. 94.020
15048 - VALENZA PO



FRACCHIA & ALLIORI

Oreficeria - Gioielleria

Lavorazione anelli, spille, bracciali



VIA C. NOÈ, 12 - TELEF. 93.129
15048 - VALENZA PO

**BE
GA
NI
&
AR
ZA
NI**

IMPERNATURA BREVETTATA

1030 AL

VIALE
GALIMBERTI
10
TEL. 93.109
15048
VALENZA
PO

STEFANI ANTONIO

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Dispone di vasto assortimento :

Anelli lapidé e solitaires in montatura



Viale Repubblica, 30 - Telef. 93.281

15048 - VALENZA PO

PAGLIANO EGIDIO & FRATELLO

FABBRICA OREFICERIA

LAVORAZIONE IN GRANATI



Vicolo del Pero, 17 - Tel. 91.978

15048 - VALENZA PO

ZUCCHELLI GUIDO

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Marchio 927 AL

Via S. Salvatore, 38 - Telefono 91.537

15048 - VALENZA PO

Anelli uomo donna

Export

MAROHIO 1211 AL

Rizzetto Augusto

ANELLI

E SPILLE FANTASIA

CREAZIONE

PROPRIA



VIA NOVI, 21 - TEL. 93.466

15.048 VALENZA PO

SISTO DINO

Gioielliere - Creazione Propria

E X P O R T

Viale Dante, 46/B - Telefono 93.343

15048 - VALENZA PO

Marchio 1540 AL

Quargnenti & Acuto

OREFICERIA

FEDINE DIAMANTATE

IN BRILLANTI E SMERALDI

LAVORAZIONE ESCLUSIVA



Viale L. Oliva, 8 - Telef. 91.751

15048 - VALENZA PO

Marchio 1094

BIANCHI & CALLEGARO

GIOIELLERIA - OREFICERIA

Via Pellizzari, 29 - Telef. 93.531

15048 - VALENZA PO

745 AL

FRATELLI PASTORE

Oreficeria

Anelli fantasia uomo e donna

Via Brescia, 12 - Tel. 92.358 - Valenza Po

Chiusure per collane e bracciali con perle.

Fermétures pour colliers et bracelets avec perles.

Clasps for pearls necklaces and bracelets.

Schliessen fuer Perlenkolliers und Armbaender.



GOBBI & BRAGGIONE

1124 AL

Oreficeria - Gioielleria

Spille, cioldoli in stile antico e moderno

Via 29 Aprile, 30 - Tel. 91.703 - Valenza Po

RACCONE & STROCCO

Via XII Settembre, 4 - Tel. 93.375
15048 - VALENZA PO

Giovanni Leva



OREFICERIA - GIOIELLERIA

Anelli d'alta Fantasia :



CREAZIONE PROPRIA - EXPORT

VIALE DELLA REPUBBLICA (CONDOMINIO TRE ROSE)

TELEFONO 94.621

15.048 VALENZA PO



PRATESI FRANCESCO

Oreficeria - Gioielleria

Creazione propria - Export



VIA DONIZETTI, 12 - TELEF. 93.140

VALENZA PO

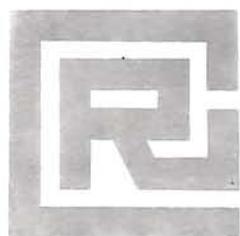
NINO PIVOTTO



GIOIELLERIE - EXPORT

CREAZIONI IN STILE ETRUSCO

VIA TRIESTE, 9 - TELEF. 94.012 - VALENZA PO



IRINO CANTAMIESSA & FIGLIO

oreficeria - gioielleria



VIA GIUSTO CALVI, 18 - TELEF. 92.243

VALENZA PO

BAJARDI

FABBRICA OREFICERIA
E GIOIELLERIA

VALENZA PO

TELEFONO 91.756 - VIALE SANTUARIO, 11

FRATELLI TERZANO

di Ninetto Edoardo Terzano



GIOIELLERIA

JEWELLERY

JUWELIERKUNST

EXPORT

Marchio 520 AL

15048 - VALENZA PO (Italy)

CORSO GARIBALDI. 115

Telef.: Ufficio 92.174 - Abitazione 92.642

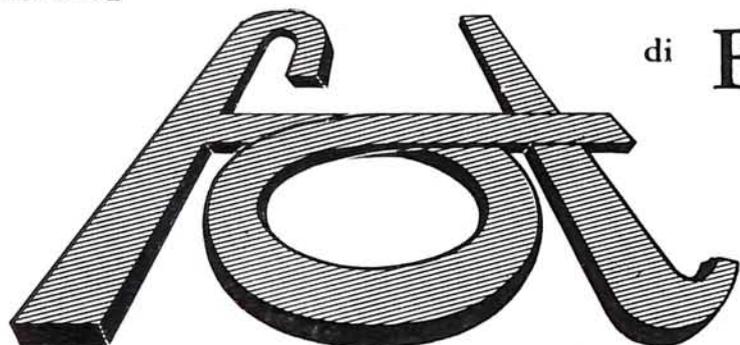
Lino Garavelli

Gioielleria

Valenza - Via 29 Aprile, 68 - Tel. 91 298

Marchio di Fabbrica 424 AL

EXPORT



FABBRICA OREFICERIA TESSUTA

di **FRANCO
PASINI**
1370 AL

VIALE DANTE, 46/a - TELEF. 91 664
VALENZA PO

CARNEVALE AILDO

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA

VASTA GAMMA DI SPILLE

671 AL

CREAZIONE PROPRIA

VALENZA PO

VIA TRIESTE, 26
TEL. 91.662

Ff

Ferraris Ferruccio

OREFICERIA

GIOIELLERIA



VIA TORTRINO, 4
TELEFONO 91.670

15048 - VALENZA PO

EXPORT VASTO ASSORTIMENTO

**FRATELLI
DEAMBROGIO**
GIOIELLERIA

MARCHIO 1043 AL

EXPORT

SPILLE
FERMEZZE
BRACCIALI
IN GENERE

VALENZA PO - Viale della Repubblica, 5/h - Telefono 93.382

CAVALLI GIOVANNI



Tel. 91.766

VALENZA PO
PIAZZA GRAMSCI, 7

BRACCIALI
E CASSE PER OROLOGI

ORITAL

JEWELLERY



BIJOUTERIE

GIOIELLERIA

Anelli in brillanti e in perla

Marchio 806 AL



Viale della Repubblica, 5/D - Tel. 93.006

15048 - VALENZA PO

CAUTELA DARIO

Creazione propria - Gioielleria in platino e oro bianco

Marchio 721 AL

EXPORT

Via Trieste, 13 - Telef. 92.030

15048 - VALENZA PO

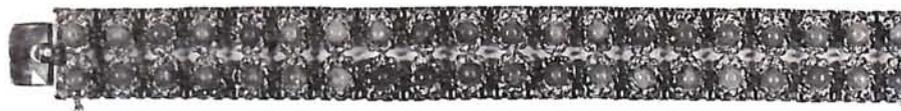
Argenterii Giuliano & Fratello

FABBRICA OREFICERIA GIOIELLERIA

EXPORT

Marchio 1112 AL

15048 - VALENZA PO - VIALE VICENZA, 1 - TELEFONO 92.758



ALBERA CARLO

di Ida Terzano Albera

OREFICERIA - GIOIELLERIA

TUTTA L'OREFICERIA CON PIETRE DI COLORE

15048 - VALENZA (Italy) VIALE GALIMBERTI. 16 - TELEFONO 91.694



1283 AL



DIAMONDS
INTERNATIONAL
AWARDS
WINNER

g. cagnina

oreficeria - gioielleria

Via Oddone, 20 - Tel. 95.295 15048 - VALENZA PO

GUERCI & BAIO

Marchio 880 AL Fabbrica Oreficeria

LAVORAZIONE IN GRANATI E TURCHESI

VIA TRIESTE, 30 · TELEF. 91.072

15048 VALENZA PO



Ponzone & Zanchetta

GIOIELLERIA - OREFICERIA

MARCHIO 1207 AL

CORSO MATTEOTTI, 96 - TELEFONO 94.043

15048 - VALENZA PO





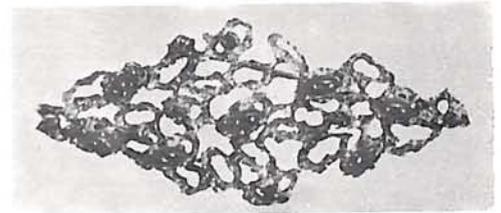
B C D



FABBRICANTI
OREFICERIA
IN FANTASIA

BIROLI - CASTELLARO - DELL'AYRA

VALENZA PO (AL) ITALIA - VIA E. FERMI, 2 - TELEF. 94.101



PEROSO ALFREDO & FIGLI

GIOIELLIERI

ROMA

15048 - **VALENZA**

VIA SISTINA, 27 - TELEF. 47.85.76

CORSO GARIBALDI, 115 - TELEF. 91.366

V A L E X

gioielleria - oreficeria

Viale Santuario, 50 - Valenza Po - Tel. 91.321

MARIO CIMMINO

PERLE COLTIVATE

CORSO GARIBALDI 102 **VALENZA**

TEL. { 91.955
93.031

Coggiola & Pagella

ORAFI - GIOIELLIERI



VIALE DELLA REPUBBLICA, 5/D - TEL. 93.289

(Condominio Tre Rose)

15048 - **VALENZA PO**



BAGNA & FERRARIS

FABBRICANTI GIOIELLERIA E OREFICERIA



VIALE LUCIANO OLIVA, 10 - TELEFONO 91.486 15048 - VALENZA PO

LENTI & VILLASCO

C. C. 33038/3



OREFICERIA - GIOIELLERIA

VIALE SANTUARIO, 4 - TELEFONO 93.584 - 15048 VALENZA PO

ARTICOLI IN FANTASIA . SMALTO - TURCHESI
VASTO ASSORTIMENTO ANELLI - BOCCOLE
BRACCIALI IN ZAFFIRI BIANCHI - OGGETTI IN
PERLA - CREAZIONE PROPRIA **EXPORT**



Varona Guido

ANELLI - POLSINI IN MONETA

ANELLI - BOCCOLE IN TURCHESE

CORALLO - CAMMEI

VIA FAITERIA 15 - TELEFONO 91.038 15048 - VALENZA PO



LEGNAZZI

15.048 VALENZA PO

VIA T. GALIMBERTI, 31
TEL. 91.783

726 AL

FIRENZE

LUNGARNO ACCIAIUOLI, 6/R
TEL. 29.44.25

**FABBRICANTE
GIOIELLERIE**

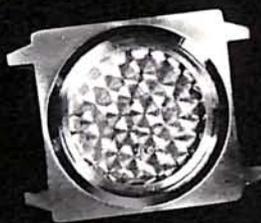
IMPORT

EXPORT

Ravenni & Carraro

CASSE PER OROLOGI

VIA MOROSETTI, 56 VALENZA TEL. 92.079



MARCHIO
828 AL



FREZZA & RICCI

OREFICERIA - GIOIELLERIA

ANELLI UOMO
DIAMANTATI

785 AL

15048 - VALENZA PO

VIA MARTIRI DI CEFALONIA, 28 - TELEF. 91.101



FIERA DI MILANO - STAND N. 27.476

Marchio 1384 AL
C. C. I. A. A. 8850 AL
Distretto telefonico 0131

orafi - gioiellieri - 15.048 - VALENZA (Italy) - Viale Repubblica, 97 - tel. 94.348

BORSE · PORTASIGARETTE · PORTACIPRIA · ACCENDINI

FICALBI A. G. S. A. S.

1.604 AL

15048 · VALENZA PO · VIA LEGA LOMBARDA. 38 · TELEF. 91.608



LAVORAZIONE
IN FILO RITORTO

FAVARO SERGIO
15048 *valenza*



OREFICERIA

VIA CARLO CAMURATI, 19 · TELEFONO 94.683

OMODEO & FERRARIS

OREFICERIA · GIOIELLERIA

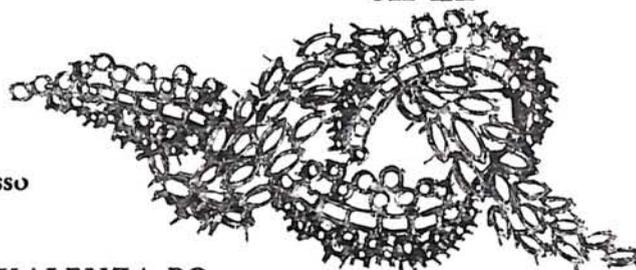
Vasto assortimento: Spille · Anelli · Bracciali

Anelli in perla · Spille fantasia in oro rosso

EXPORT

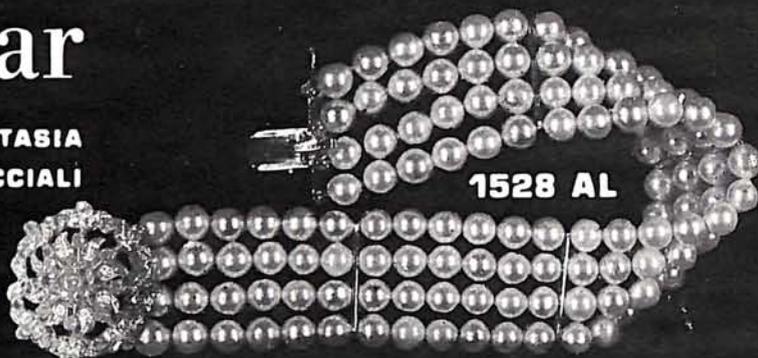
VIA PISACANE, 12 · TELEF. 93.103 15048 VALENZA PO

MARCHIO
911 AL



amelotti oscar

ANELLI E BOCCOLE IN FANTASIA
FERMEZZE PER COLLANE E BRACCIALI



1528 AL

15048 · VALENZA PO · VIA TORTONA, 37 a · TEL. 92.227

BISTOLFI ORESTE

FABBRICAZIONE PROPRIA DI OREFICERIA

Spille - Anelli alta fantasia

LARGO COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA, 14-15

TELEFONO 94.619

15048 - VALENZA PO

EXPORT

**ANELLI E SPILLE
IN FANTASIA**

Modelli propri

EXPORT

Sergio Pastore

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Viale della Repubblica, 41 - Tel. 91.904

15.048 VALENZA PO

Mussio & Ceva

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Assortimento di lavori con perle:

ANELLI - SUSTE - BRACCIALI

PIAZZA STATUTO, 2 - TELEFONO **93.327** 15048 - VALENZA PO



EXPORT



Fratelli Raiteri

OREFICERIA IN GRANATI



Via 7 F.lli Cervi, 21 - Telefono 91.968 - 15.048 VALENZA PO



SCANTAMBURLO & NEGRI

1189 AL

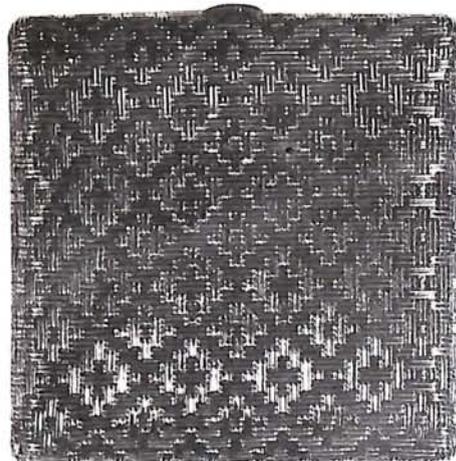
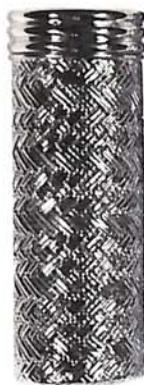
LABORATORIO ORAFO

PORTASIGARETTE - PORTACIPRIA - BORSE

15048 - VALENZA PO

VIA F. CAVALLOTTI, 63

TELEF. 94.075



MORTARINI & PAVESE

OREFICERIA - GIOIELLERIA

SPILLE - ANELLI - BRACCIALI ORO BIANCO E FANTASIA

VIALE DANTE, 24 - TELEFONO 92.702 15048 VALENZA PO



DASI MARCELLO

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Vasto assortimento in fantasia

EXPORT

Via F.lli Rosselli - Tel. 94.305

15048 - VALENZA PO

Marchio 1182 AL



FAVERO & VALENTE

1246 AL

OREFICERIA - LAVORAZIONE IN SMALTO

Viale Galimberti, 13 - Telefono 94.046

15048 - VALENZA PO

FRATELLI BIANDRATE

OREFICERIA - GIOIELLERIA

ANELLI - ORECCHINI - CIONDOLI
IN PERLA DA DONNA E BAMBINA
LAVORAZIONE IN CORALLO

15048 - VALENZA PO

Via Donizzetti, 10a - Telef. 91.488

1058 AL

BARIGGI & FARINA

Fabbricazione montature, spille
e bracciali

Corso Garibaldi, 146 - Tel. 91.330

15048 - VALENZA PO

542 AL

CAMURATI ALFONSO

Oreficeria - Gioielleria

Anelli Contorno e Bracciali - Creazione Propria

Via G. Melgara, 19 - Tel. 91.272

15048 - VALENZA PO

Q

886 AL

LONGO & BINA

Oreficeria - Gioielleria Anelli - Boccole - Oggetti vari

Viale Dante, 44 - Tel. 91.044

15048 - VALENZA PO

318 AL

BONA FRATELLI

Fabbrica Oreficeria - Gioielleria

Semilavorati, stampi in gomma per orefici

Via Novi, 9 - Tel. 91.742

15048 - VALENZA PO

466 AL

PROVERA LUIGI

Oreficeria - Specialità: montature per cammei, spille,
bracciali, boccole, anelli

Via Acqui, 14 - Tel. 91.502

15048 - VALENZA PO

1091 AL

PIACENTINI & MASSARO

Oreficeria - Gioielleria - Anelli

Via Cesare Battisti, ang. Via Sassi, 2

Tel. 93.491 15048 - VALENZA PO

Q

1547 AL

FRATELLI BAROSO

Oreficeria - Spille - Fiori - Polsini - Ferma cravatte
in smalto e diamantati

Via XII Settembre, 13

15048 - VALENZA PO

GIOVANNI BERISONZI

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Anelli contorno filo oro bianco
Anelli contorno brillantini e pietre di colore
Collane oro bianco per brillantini
Spille oro bianco
Brillantini e pietre di colore

MARCHIO 1676 AL

VIALE PADOVA, 10 - TELEF. 91.830
15048 - VALENZA PO

GIAN CARLO PICCIO

OREFICERIA
GIOIELLERIA

EXPORT

VIA P. PAIETTA, 15 - TELEFONO 93.423

15048 - VALENZA PO

QUARTAROLI & ANSALDI

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Creazione stile corteccia

MARCHIO 1665 AL

CORSO C. CAMURATI, 27 - TELEF. 93.495 VALENZA PO



Raselli Fausto & C.

FABBR. OREFICERIA - GIOIELLERIA

VASTO ASSORTIMENTO

Via G. Calvi, 14 - ☎ Lab. 91.516 - Ab. 94.267

15048 - VALENZA PO



Marchio 923 AL

Garbieri Ortensio & Figlio

GIOIELLERI

15100 - ALESSANDRIA (ITALY)
UFFICIO: VIA BORSALINO, 1 - TELEFONO 51355
C. C. I. A. ALESS. 31787 - CAS. POST. 87

15048 - VALENZA
FABBRICA: VIA MOROSETTI, 25 - TELEF. 91-705
MARCHIO 255 AL

NANI & CAPRA

S. N. C.

GIOIELLERIE - OREFICERIE
MODELLI ESCLUSIVI

Strada Alessandria 15 C
Telefono 91.875

15048 - VALENZA PO

PAVAN FRATELLI

**FABBRICA OREFICERIA
GIOIELLERIA**

MARCHIO 1150 AL

Via Martiri di Cefalonia, 49 - Tel. 93.325

15048 - VALENZA PO



BARACCO ALESSIO

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Bracciali - Spille - Anelli - Boccole in Perle
e pietre fini, in oro 18 - 14 - 10 carati

EXPORT

15048 - VALENZA PO

CORSO MATTEOTTI, 96 - TELEFONO 92.308

Marchio 837 AL

STAURINO F.LLI

GIOIELLERIA

Viale Benvenuto Cellini, 23 Tel. 93.137
15048 VALENZA PO

LENTI WALTER

FABBRICA
OREFICERIA



Anelli e spille a serpe
con o senza smalto
Animali vari

Via 29 Aprile, 32 - Telefono 92.080
15048 - VALENZA PO

FRATELLI BIANDRATE

OREFICERIA - GIOIELLERIA

ANELLI - ORECCHINI - CIONDOLI
IN PERLA DA DONNA E BAMBINA
LAVORAZIONE IN CORALLO

15048 - VALENZA PO
Via Donizetti, 10a - Telef. 91.488

LEVA SANTINO

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Anelli a griffes lapidé
diamantati - Fermezza

Via Carlo Camurati, 10
Telef. 93.118

15048 VALENZA PO



DE GRANDI & VOLANTE

OREFICERIA - GIOIELLERIA

MARCHIO 1213 AL

MINISPILLE ED ANELLI IN SMALTO

VIA MARTIRI DI CEFALONIA, 43 - TELEF. 94.231
VALENZA PO

Ceva Marco
Carlo
Renzo

Marchio 328 AL

Via Sandro Camasio, 8 Tel. 91.027

15048 VALENZA PO

Marchio 850 AL

ANSLISIO PIETRO

OREFICERIA

SPILE - BRACCIALI - COLLANE
IN ORO BIANCO E FANTASIA FINE

VICOLO DEL PERO, 31 - TELEF. 92.185
15048 VALENZA PO

ILLARIO & FARE'

FABBRICA OREFICERIA
E GIOIELLERIA

SPILE E CIONDOLI CON SMALTO

EXPORT 260 AL

P.za Gramsci, 16 - Tel. 91.544 - 15048 VALENZA PO



640 AL

EXPORT

FABBRICA OREFICERIA

VENDITA A PESO

LAVORAZIONE IN PERLE E ZAFFIRO BIANCO

COLOMBAN

EMILIO VIA SALMAZZA N. 9
15.048 - VALENZA PO

803AL

Ricaldone

Lorenzo

BRACCIALI
SPILLE
FERMEZZE

EXPORT

TELEFONO 92.784
VIA C. NOE', 30
15.048 VALENZA PO

DERO EXPORT

AL 1638

OREFICERIA - GIOIELLERIA

15048 - VALENZA PO

Uffici : VIA CAMURATI, 3 - TEL. 93.547
Fabbrica : VIA E. FERMI, 10 - TEL. 94.778

Visconti & Baldi

fabbricazione propria di Gioielleria
e oggetti di alta fantasia

VIALE DANTE, 15 TELEFONO 91.259 - VALENZA PO - MARCHIO 229 AL

Marchio 197 AL

Fratelli BALDI

FABBRICA
OREFICERIA - GIOIELLERIA

Viale Repubblica, 60 - Tel. 91.097
15048 - VALENZA PO

VALENTINI & GALDIOLO

FABBRICA OREFICERIA

OGGETTI IN PERLA E SMALTO

Marchio 1247 AL

LAVORAZIONE IN FANTASIA

Viale Repubblica, 118 e - Tel. 93.105
15048 - VALENZA PO



MARCHIO 286 AL

DE CLEMENTE & VACCARIO

fabbrica oreficeria e gioielleria

15048 VALENZA PO
VIA 29 APRILE, 22 - TEL. 91.064

LUNATI GINO Marchio 689 AL

FABBRICA OREFICERIA

Specialità spille

Vasto assortimento

Viale della Repubblica, Condom. "Tre Rose", 5/F
Telefono 91.065 15048 VALENZA PO



PANELLI MARIO & SORELLA

FABBRICA OREFICERIA
SPILLE IN ORO GIALLO
CON PIETRE DI COLORE

Marchio 902 AL

Via S. Salvatore, 42
TELEFONO 91.302
15048 VALENZA PO



Marchio 281 AL

Morando Ettore

VIA MOROSETTI, 23
TELEFONO 92.111

VALENZA PO
15048

& Fratello

OREFICERIA
GIOIELLERIA
LAVORAZIONE PROPRIA

MARCHIO 288 AL

F.LLI CANTAMESSA

FABBRICANTI OREFICI E GIOIELLIERI

Creazione propria

EXPORT
VIALE DANTE, 43 - TEL. 91.421
15048 VALENZA PO

ROBOTTI & CAVALLERO

oreficeria e gioielleria

Marchio 743 AL

15048 - VALENZA PO
Via Sandro Camasio N. 13
Telefono 91.402

F. DABENE

LABORATORIO ARTIGIANO

GIOIELLERIA - OREFICERIA - INCISIONI
CESELLI - SMALTI

CREAZIONE PROPRIA

PREMIO AL CONCORSO:

"Il Gioiello d'Estate",

VIALE VITTORIO VENETO, 24 - TEL. 92.715
15048 - VALENZA PO



Marchio 1552 AL

ANGELO CERVARI

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Spille oro bianco, giallo, fantasia

Creazione propria

VIA ALESSANDRIA, 26 - TELEF. 96.196

15042 - BASSIGNANA (AL)

Bonzano Oreste Aragni & Ferraris

GIOIELLERIA

Marchio 276 AL

Anelli e boccole in brillanti e perle

Largo Costituzione Repubblica, 14 - Telef. 91.105

15048 VALENZA PO

TINO PANZARASA

OREFICERIA E GIOIELLERIA
della migliore produzione valenzana

28021 - BORGOMANERO (Novara)

Via D. Savio, 17 - Telef. 81.419

ABATE LUCIO

Marchio 1518 AL

FABBRICA GIOIELLERIA

ANELLI - SPILLE - BRACCIALI

IN ORO BIANCO

BRACCIALI SMALTATI IN ORO GIALLO

SPILLE - ANELLI STILE ANTICO

Via F. Cavallotti, 60 - Telefono 92.296

15048 - VALENZA PO

La Rosa Cesare

GIOIELLERIA

Fabbricazione propria

VIALE VICENZA (Condom. Il Pino) - Telef. 91.54

15048 - VALENZA PO

MARCHIO 266 AL

C. C. I. A. ALESSANDRIA 84489

RIZZETTO ADRIANO

GIOIELLERIA

MARCHIO 960 AL

STRADA S. SALVATORE, 8 a - TEL. 92.108

15.048 VALENZA PO

PESSI C.

GIOIELLIERE

FABBRICAZIONE BRACCIALI

Marchio 970 AL

Via Mazzini, 447 - Telef. 94.316

15048 - VALENZA PO - Italia

Dirce Repossi

GIOIELLIERE

VIALE DANTE, 49 - TEL. 91.480

15.048 VALENZA PO

BRUNO CAPUZZO

LABORATORIO
OREFICERIA

SILLE IN FANTASIA



Via Mantova, 6c - Tel. 93.195
15048 - VALENZA PO



POZZOLI FRANCESCO

OREFICERIA

ANELLI PER DONNA - SPILLE
BOCCOLE - GRIFFES in fantasia

Via Oddone, 24 - Telef. 92.169
15048 - VALENZA PO

Zeppa Aldo

Oreficeria - spille - collane in fantasia
EXPORT

Via Martiri di Cefalonia, 34 - Tel. 92.110

15048 - VALENZA PO

MARCHIO 1585 AL

TORTI GINO

Marchio 1020 AL

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Lavorazione Fantasia - Modelli Esclusivi

15048 VALENZA PO

VIA BOLOGNA 20 - TELEFONO 91.644

BARBERO & RICCI

OREFICERIA

MARCHIO 1031 AL

Anelli e Boccole in zaffiro e corallo

VIA F. CAVALLOTTI, 25 - TELEFONO 93.444

15048 - VALENZA PO

MEGAZZINI ALFREDO

OREFICERIA-GIOIELLERIA

Chiusure per collane
e bracciali con perle

15048 - VALENZA

TELEF. 91.005

VIA G. LEOPARDI, 9



Alderico

FRATELLI

OREFICERIA - GIOIELLERIA

SPILLE - COLLANE - BRACCIALI

Vasto assortimento di Oreficeria

EXPORT Marchio 1368 AL

15048 - VALENZA PO

Via S. Salvatore, 42 - Telefono 93.409

MORTARA



PIERINO

Oreficeria - Gioielleria di propria creazione

Casa fondata nel 1934

EXPORT

VIA TRIESTE, 8 - TELEF. 91.671

15048 - VALENZA PO



Fratelli Federico



GIOIELLIERI

CREAZIONE PROPRIA

VIA S. SALVATORE, 25

TEL. 91.886 - 93.909

15.048 VALENZA PO

BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA

Sede Sociale e Direzione Generale in Roma - CAPITALE E RISERVA L. 9.000.000.000

136 FILIALI IN ITALIA

UFFICI DI RAPPRESENTANZA:

PARIGI - 8 Place Vendome

FRANCOFORTE - Ander Hauptwache 7/8

CONSULENTI:

LONDRA - Mr. Mario Fabbri, 219/221 Sashwood House, 69 Old Broad Str., E. C. 2

NEW YORK - Mr. Luigi Fiammenghi, 52 Wall Str. Room 1607, N. Y. 5

Succursali in:

ALESSANDRIA - Via dei Martiri, 6 - Telefono 65.651/2/3/4

CASALE MONFERRATO - Via Paleologi, 6 - Telefono 61.51/2

CORRISPONDENTI IN TUTTO IL MONDO • TUTTE LE OPERAZIONI E I SERVIZI DI BANCA

Depositi vincolati e finanziamenti a medio termine all'industria al commercio e all'esportazione per conto interbanca

Dipendenze a:

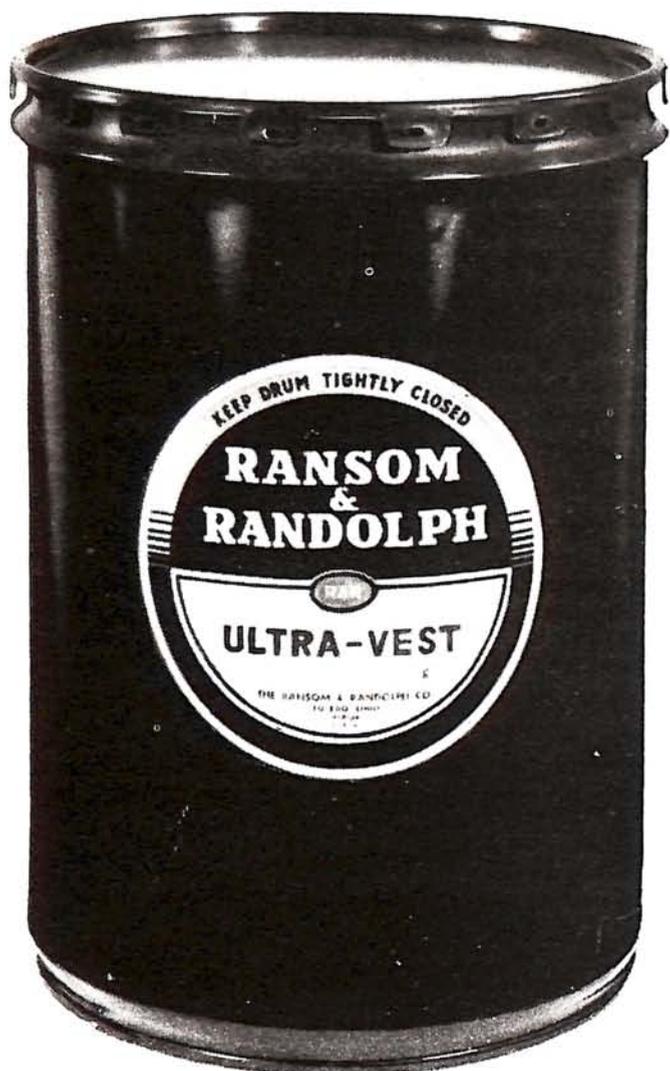
MONCALVO - SERRALUNGA - CERRINA

Spalla Ferraris & C.

VIALE DANTE, 5 - TELEFONO 93.002 - 15048 - VALENZA PO

**LAVORAZIONE
ALTA FANTASIA**





L'AFFERMATO
INSUPERABILE
RIVESTIMENTO
PER
GETTOFUSIONI

ULTRA-VEST



TOLEDO, OHIO - U.S.A.

M M
• D •
MILANO

Concessionario esclusivo

MARIO DI MAIO

M M
• D •
MILANO

Fournitures générales et outillages pour l'industrie de l'orfèvrerie et de l'argenterie
General tools for gold and silver industry

Allgemeine Lieferungen fuer gold und silberschmiede
Suministros generales para la industria del oro y de la plata

SEDE: MILANO - VIA PAOLO DA CANNOBIO, 10 - TEL. 800.044/899.577

DEPOSITO: VICENZA - VIALE EREtenio, 10 TEL. 22.839

DEPOSITO DI VALENZA PO : VIALE DELLA REPUBBLICA, 5 - TEL. 94.545

CIMA

INTERNATIONAL
CORPORATION



PERLE
COLTIVATE
PIETRE
PREZIOSE

**SEDE
IN
MILANO**

VIA BARACCHINI, 10
20123 - MILANO
TEL. 80.89.60 / 62

Filiale:

VALENZA PO
VIA C. CAMURATI, 1
TEL. 94.361/2